Anno VI - Numero 77

Venerdì 1° aprile 1955

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE . . . . A.F.I.S. 21
REDAZIONE E CRONACA . . A.F.I.S. 78
AMMINISTRAZIONE . . . . A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte — Pubblicità: Libreria « Impero » - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del « Corriere della Somalia » si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

A META' DEL CAMMINO

La Somalia e l'Italia tagliano con slancio il quinto nastro delle difficili tappe che caratterizzano l'ardua opera di civiltà e valorizzazione che l'Italia compie in Somalia per portare il nostro popolo verso l'auspicata indipendenza e libertà. Si può ben dire che oggi ci troviamo a metà cammino verso la via che ci condurrà sulla soglia di uno status giuridico che annovererà il nome del nostro Paese nella comunità internazionale.

La situazione creatasi nel dopo-guerra aveva dato luogo a fattori economici, politici e sociali che furono di intralcio alla opera che l'Italia — per volontà delle Nazioni Unite — si assunse di adempiere in questa parte dell'Africa. Se diamo uno sguardo retrospettivo alla Somalia del 1950, constateremo che ai problemi economici che richiedevano urgenti soluzioni, si aggiungevano quelli sociali e politici non meno urgenti, che ponevano la nuova Amministrazione a dover condurre un'azione psicologica nei confronti di quegli strati della popolazione che a volte accoglievano qualsiasi iniziativa dell'AFIS con sfiducia e diffidenza.

Accanto ai problemi economici, sociali e politici del 1950 si presentava quello dell'istruzione. In quell'anno remoto le scuole elementari erano pressochè limitate alla Capitale dove, accanto a quelle istituite dall'Amministrazione Britannica, esistevano le scuole di alcuni partiti politici con programmi non ben definiti e rudimentali. Presto sorsero nuove scuole in tutto il Territorio e nei più remoti villaggi, scuole che annualmente danno ottimi risultati.

Contemporaneamente all'assestamento economico del Territorio, veniva istituito il Consiglio Territoriale. Tra il 1951 ed il 1954 questo primo organo parlamentare somalo ha tenuto 13 sessione, per un totale di 206 sedute riguardanti 96 argomenti di notevole portata economica, sociale e politica, con 4354 interventi da parte di Consiglieri di diverse tendenze politiche, in un clima improntato alla massima comprensione, e soprattutto di piena libertà di espressione secondo i più moderni criteri della democrazia. Fra gli argomenti di capitale importanza per la Somalia recentemente discussi dal Consiglio Territoriale ricordiamo la creazione delle Consulte Municipali, le Elezioni amministrative del marzo 1954, l'istituzione della Bandiera nazionale somala, ecc.

Grazie all'azione psicologica condotta dall'Amministrazione, a poco a poco tutta la popolazione è divenuta concorde nello apprezzare l'opera dell'Italia in tutti i settori e i vari gruppi politici hanno dato e danno la loro collaborazione ed adesione alle realizzazioni compiute per il supremo bene del Paese.

Non sarà superfluo dare uno sguardo a dati concreti relativi allo andamento dei lavori pubblici durante il quinquennio 1950-1954. Con un totale di 24.700.194 ore lavorative da parte di elementi autoctoni, l'Amministrazione ha realizzato le seguenti opere: Scuole e collegi costruiti n. 41 con 95 aule; nuove aule costruite per ampliamento scuole esistenti n. 35; nuovi alloggi per insegnanti n. 4; ambulatori e poliambulatori costruiti n. 11; ambulatori veterinari costruiti n. 1; posti di medicazione costruiti n. 8; Reparti e servizi ospedalieri n. 7; infermerie costrutte n. 4; nuove carceri costruite n. 8; alloggi per agenti di Polizia, Italo e militari n. 20; posti fissi di confine n. 13; edifici pubblici n. 19; costruzione km. 73 pista Eil-Illig-Eil-Shellihet; ripristino strade asfaltate e piste di prima categoria abbandonate da oltre dieci anni; costruzione di tre campi avio per complessivi km. 3,100 di piste di atterraggio; prolungamento e sistemazione dell'aeroporto di Mogadiscio per renderlo idoneo all'atterraggio di apparecchi tipo DC 6B; prolungamento ed allargamento campo atterraggio di Baidoa; costruzione di due aerostazioni civili; costruzione del Faro di Obbia; costruzione ponte carreggiabile sullo Scebeli, in località Afgoi, sulla direttrice Mogadiscio-Baidoa; pozzi trivellati n. 39 per m. 3.700; pozzi a gola aperta n. 68; pozzi in muratura n. 7; impianti di sollevamento e distribuzione acqua n. 5; costruzione di 9 impianti d'illuminazione pubblica; spese di funzionamento acquedotti, impianti elettrici, officine e automezzi per So 8 milioni 226.835.

Nel quadro della somalizzazione dell'Amministrazione molto si è fatto e s'intende fare per il futuro.

Dal 1950 in poi i somali partecipano direttamente all'amministrazione del loro Paese. Ad Ufficiali somali del Corpo di Sicurezza e del Corpo di Polizia Somala, sono affidate cariche inerenti a posti chiave nell'Amministrazione militare.

Nell'aprile del 1951 entrava in funzionamento una radiotrasmittente sperimentale, che ora sta suscitando vasto interesse nella popolazione grazie ai programmi informativi e di cultura generale, agli sketches, letture di brani del Corano, canzonette moderne, gabai, hello, ecc., messe in onda opportunamente dal dirigente somalo ivi preposto.

Per molti aspetti possiamo ben dire di trovarci ad una svolta decisiva del cammino verso il 1960. Grazie allo studio approfondito dei problemi economici, studio al quale hanno partecipato e partecipano anche gli esperti della FOA, si sta passando all'attuazione di piani di vasto respiro che non costituiscono più realizzazioni isolate ma tendono a risolvere i bisogni della Somalia con una visione unitaria. Grazie a questi piani l'agricoltore somalo lascerà la zappetta per l'aratro, il pastore dovrà penare di meno per l'acqua tanto necessaria per lui e il bestiame, tante prospere zone dell'interno saranno meglio collegate con centri di consumo e di trasformazione dei prodotti. Oggi una fortissima percentuale vive ancora nella fase dell'economia di sussistenza, ma anche i nomadi dell'interno incominciano ad orientarsi verso forme di scambio, incoraggiati dalle provvidenze dell'Amministrazione e partecipi del soffio di vita nuova che dà nuovo impulso alla nazione somala.

La Somalia oggi è in grado di guardare con fiducia verso il futuro; la Somalia di oggi guarda anche verso i territori somali staccati dalla Madre Patria, formulando l'augurio che presto essi possano unirsi a noi per godere i benefici di una vita dignitosa ed indipendente.

MOHAMED FARAH SIAD

IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Parere unanime dell'Assemblea sulla formula di giuramento per i dipendenti dell'Amministrazione

L'Assemblea si è espressa favorevolmente anche sull'abrogazione del proclama 18 del 1941 e su uno schema di ordinanza per la riabilitazione di condanne inflitte dall'autorità britannica

Benchè il Consiglio abbia trattato ieri altri schemi di ordinanza, di cui parleremo appresso, riprendiamo oggi il resoconto della seduta conclusiva dell'esame della legge per le elezioni del Consiglio Territoriale.

Il Presidente, poichè il Consiglio si è dichiarato favorevole alla prosecuzione della discussione, dà la parola al Relatore per la lettura ed illustrazione del Capo VIII relativo alle disposizioni penali, dopo di chè apre la discussione.

Art. 68. — La cognizione dei reati di cui ai seguenti articoli del presente Capo VIII appartiene al Giudice Regionale competente per territorio.

Art. 69. — Chiunque, per ottenere a proprio od altrui vantaggio la firma per la presentazione, di una lista di candidati, o il voto elettorale, o la astensione offre, promette o somministra denaro, o valori, o qualsiasi altra utilità, anche sotto forma di indennità pecuniaria data all'elettore per spese di viaggio o di soggiorno, o sotto forma di cibi o bevande, o promette, concede o fa conseguire impieghi pubblici o privati, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a So. 2.400.

La stessa pena si applica all'elettore che per dare o negare la firma per la presentazione di una lista o di candidati, o per dare o negare il voto elettorale, ha accettato offerte o promesse o ha ricevuto denaro o altra utilità.

Chiunque usa violenza, minaccia, raggiri od artifizi, ovvero qualunque mezzo illecito atto a diminuire la libertà dell'elettore, per gli scopi di cui al primo comma del presente articolo, è punito con la pena della reclusione fino a 3 anni e con la multa fino a So. 3.600.

Qualora i reati previsti dal presente articolo siano stati commessi per ottenere il voto o l'astensione di un rappresentante elettorale, o per diminuire la sua libertà di elettore, le pene sono raddoppiate.

Art. 70. — Chiunque con qualsiasi mezzo impedisce o turba una riunione di propaganda elettorale, sia pubblica che privata, o impedisce la affissione di manifesti della pubblica autorità concernenti le operazioni elettorali, o impedisce la diffusione o affissione di stampa di propaganda elettorale, ovvero distrugge manifesti e stampe affissi o destinati all'affissione o alla diffusione, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a So. 2.400.

Art. 71. — Chiunque, con minacce o con atti di violenza, turba il regolare svolgimento delle adunanze elettorali, impedisce il libero esercizio del voto o in qualunque modo altera il risultato della votazione è punito con la reclusione fino a 3 anni e con la multa fino a So. 3.600.

E' punito con la stessa pena chiunque forma falsamente in tutto o in parte liste di elettori o di candidati, schede o altri atti della presente ordinanza destinati alle operazioni elettorali, ovvero altera uno di tali atti veri, o sostituisce o distrugge in tutto o in parte uno degli atti medesimi, ovvero fa scientemente uso degli atti falsificati o alterati o sostituiti, anche se non abbia concorso alla consumazione del fatto.

Art. 72. — Chiunque, senza averne diritto, durante le operazioni elettorali, si introduce nell'aula della votazione dell'ufficio elettorale o nell'aula dell'ufficio elettorale centrale, è punito con l'arresto fino a due

(Continua in 3ª pag.)

PREVISTA UNA RIUNIONE dei « Tre grandi » a Parigi

PARIGI, 31.

Si apprende che il Segretario al Foreign Office, Sir Anthony Eden, il Segretario di Stato americano John Foster Dulles, e il Ministro degli Esteri francese Pinay, si incontreranno a Parigi per una riunione dei Ministri del Consiglio Atlantico, prevista in via provvisoria per maggio. Non è stata fissata una data definitiva per la riunione della NATO, ma un portavoce dell'Organizzazione Atlantica ha confermato che essa avrà luogo a Parigi.

UN AEREO A REAZIONE precipita su un'autocisterna

UDINE, 31.

Un aereo a reazione, appartenente all'aeroporto di Treviso e che partecipava a esercitazioni di collocamento con truppe in zona, per cause imprecisate, giunto nel cielo di Spilimbergo, perdeva quota e quindi precipitava a seicento metri dall'abitato sulla strada in località La Favorita, proprio nell'istante in cui un camion militare carico di carburante stava transitando. Il reattore si è completamente disintegrato, e pezzi dell'apparecchio sono stati rinvenuti a mille metri di distanza. Il camion si è incenidato. Nel grave incidente sono periti il pilota dell'aereo e un sergente maggiore e due soldati che viaggiavano sul camion.

TERMINATI I COLLOQUI UFFICIALI ITALO-AMERICANI

Il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri italiani in visita alla città di New York

L'accoglienza degli italiani e quella del Municipio — L'indirizzo di saluto del Sindaco — I commenti della stampa americana sui risultati politici della missione Scelba

WASHINGTON, 31.

Gli Stati Uniti e l'Italia hanno espresso la speranza che sia possibile trovare una base per la conferenza realmente fruttuosa con l'Unione Sovietica, poco dopo la ratifica degli accordi di Parigi da parte di tutti i Paesi firmatari.

Tale dichiarazione è contenuta in un comunicato diramato ieri sera al termine della visita ufficiale a Washington del Presidente del Consiglio italiano on. Scelba e del Ministro degli Esteri on. Martino. Entrambi i paesi hanno nuovamente espres so il proprio convincimento che i problemi internazionali possano essere risolti mediante pacifici accordi.

Essi hanno convenuto circa la necessità di ulteriori consultazioni per cercare di raggiungere una effettiva limitazione degli armamenti sulla base di efficaci controlli internazionali Infine decidevano di promuovere l'ulteriore cooperazione reciproca nel campo dell'uso pacifico dell'energia atomica.

Al termine delle conversazioni di Washington, durate tre giorni, il quadro della missione Scelba e Martino nella capitale degli Stati Uniti viene riassunto dalla stampa statunitense in tre principali risultati:

«1) sul piano politico, l'avere stabilito il principio della impostazione collettiva del problema della ripresa del dialogo con i russi, ribadendo la necessità di consultazioni costanti fra tutti gli alleati atlantici nella fase di preparazione diplomatica, anche se la cornice in cui tale dialogo si inizierà sarà quella di una riunione dei « big four » al livello, probabilmente dei ministri degli esteri, il meccanismo di consultazione costante permetterà di tenere conto dei punti di vista di tutti i membri dell'alleanza Occidentale. In tale quadro ci si è trovati d'accordo sulla utilità di esplorare ulteriromente, come ha sostenuto recentemente l'Italia, la possibilità di giungere ad una limitazione vera degli armamenti sia convenzionali sia atomici mediante un meccanismo di controllo efficace.

«2) sul piano economico, riconferma non soltanto del continuo interesse americano per lo sforzo economico dell'Italia, ma riconoscimento — per usare i termini stessi del comunicato ufficiale di oggi — del proposito di attuare una più ampia cooperazione. Sono così state poste le premesse di principio per la nuova fase di cooperazione tra i due paesi diretta ad aiutare l'Italia ad affrontare i problemi strutturali della sua economia.

«3) sul piano atomico-pacifico, accordi su una serie di misure destinate al potenziamento del programma italiano di applicazione pacifica dell'energia nucleare in maniera da aprire all'Italia le straordinarie possibilità future di questo settore ».

Intanto terminata la visita ufficiale il Presidente del Consiglio italiano on. Scelba e il Ministro degli Esteri on. Martino hanno iniziato la loro prima giornata nuovayorchese con una visita al monumento a Giovanni Da Verozzano sito all'estrema punta dell'isola di Manhattan, dove sono stati accolti da alcune centinaia di italiani e di italo-americani che hanno loro improvvisato una calorosa manifestazione di simpatia. I due statisti si sono poi recati all'Empire State Building dove sono stati accolti dal Presidente della società proprietaria dell'edificio che li ha accompagnati all'osservatorio posto al 102° piano. Successivamente ha avuto luogo un ricevimento offerto dalla presidenza della società. Dall'Empire State Building, a bordo di un auto scoperta Scelba e Martino, si sono recati al Municipio dove li attendeva il Sindaco Robert Wagner con i membri della giunta municipale. Durante il percorso il corteo delle macchine scortate da poliziotti in motocicletta e da reparti armati, è stato fatto segno di manifestazioni di simpatia da parte di numerosa folla schierata ai lati delle strade, mentre le bande che si trovavano sulla piazza della City Hall intonavano l'Inno di Mameli, e l'inno nazionale americano, gli ospiti, accompagnati dall'Ambasciatore signora Luce hanno fatto il loro ingresso nel salone d'onore del Municipio dove il Sindaco Wagner ha rivolto loro calorose parole di benvenuto: «Voi siete ospiti illustri di New York — ha detto Wagner — per quello che avete fatto nella vostra vita e per la battaglia a favore della libertà del vostro popolo. New York, che è la patria della democrazia e la sua cittadinanza vi salutano. L'avvenire vedrà sempre più stringersi i legami tra i nostri due popoli».

Il Presidente della Repubblica al Segretario Generale

In risposta al telegramma inviatogli dal Segretario Generale dell'Amministrazione Fiduciaria, in occasione del suo 81° compleanno, il Presidente della Repubblica ha così telegrafato:

« Con particolare cordialità rin-
« grazio popolazioni tutte ed
« Amministrazione Italiana So-
« malia per gentili voti espres-
« simi occasione compleanno »

LUIGI EINAUDI

REAZIONI SOVIETICHE ALL'U. E. O.

Aumentate le tariffe sulle autostrade della Germania orientale

BONN, 30.

Il drastico aumento delle tariffe per l'uso delle autostrade, ordinato dal governo della zona sovietica, viene giudicato in questi ambienti come una rappresaglia per la ratifica dell'UEO che si dovrebbe risolvere in un nuovo blocco di Berlino. La situazione è stata prospettata oggi stesso dal Borgomastro di Berlino Ovest, Otto Suhr, ai comandanti militari dei settori occidentali.

Anche il Consiglio dei Ministri della Germania Federale si è occupato della grave questione, e il governo si è posto in contatto con gli Alti Commissari alleati e col senato di Berlino. Le tariffe per l'uso delle autostrade erano stabilite finora in relazione al tipo di automezzo. Dal primo aprile saranno in relazione anche al chilometraggio da percorrere. In pratica un camion che porti 18 tonnellate di merce da Berlino alla frontiera della Repubblica Federale, distante 345 chilometri, dovrà pagare 320 marchi, cioè circa 20 sterline, e per tornare a Berlino dovrà pagarne altrettante. Una automobile, per percorrere 200 chilometri, pagherà una tassa di quasi una sterlina.

Le tariffe per il transito sulle autostrade dei trasporti di merce, sono state aumentate undici volte, quelle per gli autobus passeggeri quadruplicate, quelle delle auto, triplicate, e quelle delle motociclette raddoppiate. Il provvedimento avrà ripercussioni particolarmente gravi sull'economia di Berlino occidentale, dal momento che più di un terzo del traffico di merci che interessa la città si svolge attraverso le autostrade controllate dalle autorità della Germania Orientale. Si prevede pertanto una rarefazione dei generi di prima necessità ed un generale aumento dei prezzi. Anche le ripercussioni sulle industrie, particolarmente quelle tessili, e sulla mano d'opera occupata, sono da prevedersi gravi.

DICHIARAZIONI DI NEHRU SULLA POLITICA ESTERA

NUOVA DELHI, 31.

Aprendo stamane il dibattito al Parlamento, sulla politica estera, il Primo Ministro e Ministro degli Esteri indiano, Nehru, ha dichiarato che «in nessun caso parteciperemo ad un conflitto anche se il resto del mondo fosse in guerra».

PROGETTI E VOCI SULLA CONFERENZA A QUATTRO

DICHIARAZIONI

del portavoce del Foreign Office

Sempre più accentuate le voci sul ritiro di Churchill

LONDRA, 31.

«Quale è l'atteggiamento ufficiale del governo britannico in materia di colloqui con la Russia?». A questa domanda rivoltagli oggi dai giornalisti, il portavoce del Foreign Office ha risposto non senza imbarazzo che conversazioni tra gli alleati sono in corso sull'importante argomento. In realtà, se esiste larghissimo desiderio di fare qualcosa per negoziare un accordo con la Russia sui principali problemi mondiali, da quello del disarmo a quello dell'unificazione tedesca, è evidente che gli alleati non sono ancora d'accordo nel sul metodo da seguire, nè sulla precedenza da dare ai vari problemi. La stessa Gran Bretagna, deve in pratica scegliere fra il metodo suggerito da Churchill, che sostiene un immediato incontro dei quattro capi di governo come la cosa migliore, e quello di Eden che prevede tre fasi successive di incontri a diversi livelli. Il portavoce del Foreign Office ha aggiunto dal canto suo che, dopo un avvenimento così importante quale la ratifica degli accordi di Parigi, ci troviamo ancora in una fase di chiarifcazione. in cui occorre esaminare e discutere le varie proposte e lasciarle maturare prima di decidere la strada da battere.

Intanto sul futuro di Sir Winston Churchill - che si è recato ieri sera a palazzo reale e per la seconda volta ha avuto un colloquio durato un'ora e venti minuti anzichè l'abituale mezz'ora — non si hanno novità. La mancanza di giornali quotidiani ha privato la capitale britannica di quelle poche informazioni indicative che sarebbero certamente filtrate attraverso le fatiche di centinaia di cronisti che si occupano della questione. Comunque, le dichiarazioni fatte da Churchill ai Comuni — in merito all'incontro a quattro — non sembrano avere sostanzialmente modificato la posizione.

Eisenhower ha detto ieri più o meno chiaramente di essere contrario al metodo proposto da Churchill — un incontro dei primi ministri al quale seguirebbero incontri di ministri degli esteri e poi di funzionari — e di preferire quello scelto da Eden il metodo inverso. E' quindi probabile che dopo rinnovate discussioni nell'interno del gabinetto, Sir Winston Churchill si rassegni ora definitivamente alle due ragioni fondamentali del suo ritiro urgente: primo, la necessità di indire elezioni generali; secondo, l'impossibilità di attuare l'incontro nel modo da lui preferito.

INTERESSE A LONDRA PER IL VIAGGIO DI SCELBA IN AMERICA

LONDRA, 31.

Il Foreign Office, che segue con costante e favorevole interesse il viaggio nord americano del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri italiani, si è astenuto oggi dal commentare la proposta avanzata a Washington dal Ministro Martino a favore della convocazione di una conferenza dei sette paesi dell'UEO, più Stati Uniti e Canadà, per preparare un piano di disarmo mondiale. Il silenzio del Foreign Office va spiegato col fatto che esso non ha ancora ricevuto i dettagli della proposta, la quale ha trovato a Londra una favorevole accoglienza. Non vi è dubbio che lo stesso governo britannico condivide l'atteggiamento del governo italiano, come hanno dimostrato chiaramente le dichiarazioni di Eden del 14 marzo e quelle di Churchill ieri ai Comuni. A Londra si pensa che la data della riunione suggerita dall'on. Martino potrebbe essere effettivamente fissata ai primi di maggio, in occasione della conferenza dei Ministri degli Esteri della NATO.

LA COMMISSIONE ESTERI del senato statunitense approva la ratifica dell'UEO

WASHINGTON, 31.

La ratifica degli accordi di Parigi è stata approvata dalla commissione senatoriale degli esteri con 14 voti favorevoli e uno solo contrario. quello del senatore Langer. repubblicano del North Dakota. Il dibattito in assemblea avrà inizio domani: Il presidente della commissione. senatore George. ha dichiarato che serie obiezioni non saranno sollevate nei confronti degli accordi. e che domani stesso si potrà giungere alla votazione definitiva. I leaders democratici e repubblicani. Johnson e Knowland. hanno infatti assicurato che il Senato definirà in ogni caso la questione entro la settimana tenendo seduta se necessario tutta la giornata di sabato. Poi il Senato prenderà le vacanze pasquali.

LE RELAZIONI ITALO - JUGOSLAVE

Firmata a Roma una serie

di accordi commerciali

ROMA, 31.

I ministri del commercio estero Martinelli e Karabegovic hanro firmato oggi a Palazzo Chigi accordi ed atti economici italo jugoslavi, tra cui una convenzione di commercio e di navigazione; accordo commerciale; accordo di pagamento; accordo per gli scambi locali tra le zone di frontiera di Gorizia, Udine e di Sesana, Nuova Gorizia, Tolmino; accordo per gli scambi locali tra le zone limitrofe di Trieste da una parte e Buie, Capo d'Istria, Sesana e Nuova Gorizia dall'altra; protocollo per il rinnovo dell'accordo provvisorio per i trasporti aerei del 25 dicembre 1950; processo verbale relativo al sorvolo del territorio jugoslavo da parte di aerei in arrivo o in partenza dall'aeroporto di Gorizia; accordo per i trasporti stradali di passeggeri; scambio di lettere per la soluzione di alcune questioni ferroviarie e turistiche; processo verbale relativo alla soluzione della questione della pesca in Adriatico. Il nuovo accordo commerciale, che sostituisce quello che scade oggi, avrà la validità di un anno a partire dal primo aprile 1955 e sarà tacitamente rinnovabile di anno in anno, qualora una delle parti non lo denunci tre mesi prima della scadenza. Esso stabilisce che le due parti si accorderanno per un trattamento il più liberale possibile in materia di importazione e di esportazione, incoraggiando ed agevolando i traffici reciproci sulla base di apposite liste merceologiche. Per quanto riguarda la nostra esportazione — oltre l'impegno jugoslavo di facilitare l'importazione di prodotti italiani sulla base delle tradizionali correnti di scambio — sono previsti da parte jugoslava impegni minimi di importazione per determinati prodotti di particolare interesse per la economia italiana.

Per quanto concerne il regolamento dell'esercizio del diritto di pesca nell'Adriatico, in merito al quale sono attualmente in corso a Belgrado conversazioni preliminari di carattere tecnico, da parte jugoslava si è dichiarato che, nel quadro delle future negoziazioni, da tenersi entro un periodo di tre mesi circa, il governo di Belgrado terrà conto, in uno spirito di comprensione, delle raccomandazioni formulate e del materiale predisposto dagli esperti, in modo da pervenire ad una equa soluzione del delicato problema.

L'accordo sarà rinnovabile di anno in anno e il rinnovamento degli scambi continuerà attraverso un conto di compensazione generale con un plafond da parte dell'Italia di 6 miliardi di lire.

Dopo la firma il ministro Martinelli ha ricordato che l'aggiornamento degli acordi economici italo-jugoslavi erano esigenze ora soddisfatte grazie al miglioramento dei rapporti politici tra Roma e Belgrado, gli accordi odierni — ha detto il ministro Martinelli — non chiudono solo una fase di lunghe e delicate trattative ma aprono un nuovo ciclo di intenso e fecondo lavoro fra Italia e Jugoslavia.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

Notiziario scolastico

CERIMONIA DI CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO A BULO BURTI

Il 6 corrente alle ore 8, ha avuto luogo, a Bulo Burti, la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico 1954-55. Alla cerimonia erano presenti tutte le autorità, gli esponenti politici, i Capi, i Notabili, i membri del Comitato Scolastico, genitori degli alunni e numerosa popolazione.

Ad apertura della cerimonia gli alunni delle classi maschili e femminili si sono esibiti in applauditissimi esercizi a corpo libero e con bastoni e cerchi, dopo di che hanno intonato tutti insieme inni in lingua araba ed italiana. Dopo di ciò ha pronunciato un breve discorso l'aspirante Vice Direttore Mohamed Salim Guthmi, che, a nome degli alunni e degli insegnanti ha voluto ringraziare le autorità e le personalità convenute alla simpatica cerimonia ed ha poi esortato tutti alla massima collaborazione con la scuola affinchè il progresso segnato nell'anno decorso dia frutti maggiori nel prossimo avvenire.

Immediatamente dopo ha preso la parola il Capo del Distretto di Bulo Burti, signor Hassan Nur Elmi, che ha formulato gli auguri suoi personali e quelli della popolazione agli insegnanti perchè la scuola di Bulo Burti prosegua sulla via del progresso già iniziato. Quindi egli ha porto il suo saluto a tutta la scolaresca, dopo di chè ha consegnato le pagelle agli alunni promossi.

La fine della cerimonia è stata segnata dalla mostra didattica della scuola che è stata visitata per l'intera giornata dalla popolazione del Distretto.

... A NAFTAGUR

Alle 16,30 del 23 corrente, anche a Naftagur ha avuto luogo la chiusura dell'anno scolastico alla presenza del Vice Capo Distretto di Margherita, signor Mohamed Iassin. Erano presenti il maestro Mario Oscar, Capi e Notabili e numerosa popolazione. Dopo la presentazione degli alunni agli intervenuti, i ragazzi hanno intonato alcune canzoni applaudite da tutti i presenti. Il Vice Capo Distretto ha quindi proceduto alla distribuzione delle pagelle. Uultimata la cerimonia il signor Mohamed Iassin ha rivolto il suo compiacimento all'insegnante ed agli alunni per la riuscita cerimonia di fine d'anno, ed ha ringraziato gli intervenuti per la loro presenza. A lui hanno risposto il notabile Mohamed Nur Abdulcadir ed il Consigliere distrettuale Ahmed Hussen Ali che hanno ringraziato l'Amministrazione per tutti gli sforzi che si stanno conducendo nel campo scolastico.

... A CORIOLE

Il 24 corrente, presso la Scuola Elementare di Coriole ha avuto luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico in quell'importante centro sul quale gravitano ben trenta villaggi. Presenziava il Vice Direttore Didattico Mohamed Abubaker Abati, mentre si notava l'intervento del Sultano di Coriole, Cav. Hagi Aliò Ebrau accompagnato da tutta la famiglia, i rappresentanti dei partiti politici, il Comandante la Stazione di Polizia, il Comitato Scolastico al completo, genitori degli alunni e numerosa popolazione. Sul piazzale antistante la scuola gli alunni hanno, vivamente applauditi, eseguito il saggio ginnico-corale, seguito da dialoghi e poesie. Quindi il Vice Direttore Didattico ha proceduto alla distribuzione delle pagelle e dei premi agli alunni meritevoli, dopo di che ha rivolto un breve indirizzo di saluto agli insegnanti e alla scolaresca incitando a meglio fare nel futuro perchè il prossimo anno scolastico sarà, per Coriole, ancor più impegnativo di quelli trascorsi. Ha risposto il signor Beinah Barre Mohamed, che ha ringraziato il Vice Direttore Didattico per aver voluto presenziare alla cerimonia ed ha voluto sottolineare l'importanza che lo studio ha per l'avvenire di tutto il Territorio. Egli ha colto l'occasione per augurarsi che Coriole sia fornita di altre due aule scolastiche prefabbricate in modo che gli alunni provenienti dai 30 villaggi vicini possano tutti istruirsi. Ha chiuso la manifestazione un rinfresco offerto a tutti i presenti i quali hanno più volte espresso la loro soddisfazione ed il loro compiacimento per i risultati raggiunti nel campo scolastico a Coriole.

Nel comprensorio di Margherita

DANNI PER OLTRE 100.000 So. provocati da un incendio

Il 27 corrente, verso le ore 11, in località Isola Varcoi di Margherita, nell'azienda agricola di proprietà di Mondellini Emilio, si e sviluppato un incendio provocato da scintille provenienti dalla combusione di ramaglie incendiate dallo stesso proprietario a circa 200 metri ad est dell'azienda stessa.

Nell'imane incendio andava completamente distrutto l'intero complesso aziendale, compresa l'abitazione del proprietario con mobilia e documenti. ottanta mundul e venti arisc costituenti il villaggio degli operai, una costruzione adibita ad infermeria e negozio. un capannone per l'imballaggio delle banane, materiali ed attrezzature meccaniche. Hanno riportato gravi danni anche due trattori Ansaldo di proprietà di Luigi Gallina

Nessun danno è stato causato a persone mentre l'entità dei danni, peraltro non ancora accertata, si presume sia superiore ai cento mila somali.

INCIDENTE AUTOMOBILISTICO sulla Galcaio-Ghelinsor

Il 28 corrente, verso le ore 13. nei pressi della zona di Mogor. sulla pista che da Galcaio porta a Ghelinsor, la vettura «Campagnola» targata ROMA 184220 della «Società AGIP Mineraria», guidata dal geologo Fois Vittorio. con a bordo l'ing. Bartolini-Salimbeni Salimbene. si è capovolta per la rottura dello sterzo e conseguente uscita fuori strada.

Nell'incidente il Fois riportava la frattura al malleolo del piede sinistro ed altre lesioni allo stesso arto.

A Giambalul

OMICIDA A SCOPO DI FURTO

Il 27 corrente, verso le ore 16 in località Giambalul, sita a 2 chilometri circa a nord-ovest di Afgoi. sono stati rinvenuti i resti del quattordicenne Amin Bacheti Amir residente in Afgoi. Le rapide indagini condotte dalla Polizia di Afgoi in collaborazione con quella di Balad. hanno portate all'accertamento della responsabilità di omicidio a scopo di rapina perpetrato dal ventiquattrenne Hussen Mahat Abiker. residente a Balad. L'assassino ha ucciso l'Amin Bacheti con un pugnale impossessandosi di un asino e di indumenti vari di proprietà del defunto.

L'omicida è stato tratto in arresto e la refurtiva interamente recuperata.

ACQUISTO DI TELA CAKI

Il giorno 23 aprile 1955 sarà tenuta presso il Comando Corpo di Sicurezza una raccolta di offerte per l'acquisto di

METRI 14.000 di tela CAKI per vestiario.

Gli interessati che non avessero ricevuto direttamente la lettera d'invito, per partecipare alla gara, possono ritirarla presso il comando suddetto.

IL TEN. COMMISSARIO UFFICIALE ROGANTE

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia

Direzione Affari Finanziari

AVVISO

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Ahmed Hussen Behani per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

MOVIMENTO DEL PORTO

Preannunzi per il giorno 2-4-'55

ARRIVI: P/fo «Tripolitania» di bandiera italiana - da Mombasa.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione
18.45 - Giornale Radio
19.05 - Gabai
19.20 - Nozione di istituzione islamica
19.30 - Canzone moderna somala
19.40 - Hello
19.55 - Gurou
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Preludi di Debussy - pianista Robert Casadeus
20.15 - Giornale Radio
20.25 - «L'allievo stregone» - di Paul Dukas
20.35 - «Moldava» - suite sinfonica «La mia patria» di Smetana
20.45 - «Danza macabra» - op. 40 - di Camille Saint-Saens

C. I. S. L.

DELEGAZIONE DELLA SOMALIA

Domenica 3 aprile prossimo, alle ore 10, nel Teatro della Missione gentilmente concesso, è convocata una seconda Assemblea Generale degli iscritti a questa Delegazione.

Nel corso dell'Assemblea verranno indette le elezioni per il Comitato Direttivo.

Tutti gli iscritti, simpatizzanti ed aderenti a questo Sindacato, sono pregati di intervenire.

Il Comitato Direttivo

Avviso

Si avvertono i signori soci dell' Associazione Automobilistica della Somalia, che da oggi NON HANNO PIU' VALORE i tesserini per fruire dei posteggi per Auto e Moto, in Loro possesso.

I signori Automobilisti e Motociclisti che vorranno contrarre abbonamento ai posteggi autorizzati e sorvegliati, potranno rivolgersi all'oreficeria ALESSANDRINI segretario dell'A.M.M. per il pagamento del canone e ritiro dei nuovi contrassegni valevoli per l'anno in corso.

Il Presidente dell'A.M.M.

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

AVVISO

OGGETTO: Revisione annuale vetture da piazza (taxi) ed in servizio da rimessa.

Ai termini dell'art. 2 del regolamento per le imprese esercenti servizi pubblici di autonoleggio da rimessa e da piazza, approvato con delibera n. 189 del 16 settembre 1953, si informa che la revisione annuale delle vetture adibite a tali servizi, sarà effettuata come segue:

— martedì 12 aprile 1955 — dalle ore 8 alle ore 12 — per i taxi;

— mercoledì 13 aprile 1955 — dalle ore 8 alle ore 12 — per le vetture in servizio di autonoleggio da rimessa.

Gli interessati dovranno trovarsi per dette ore nel piazzale antistante la Sede Municipale, muniti della licenza d'esercizio e di tutti i documenti relativi alle autovetture, agli autisti ed all'assicurazione.

In particolare, gli esercenti il noleggio da rimessa, dovranno esibire anche il registro delle autovetture noleggiate senza autista.

IL COMMISSARIO
(Rag. C. Vecco)

Bollettino Meteorologico

del giorno 1 aprile 1955

Temperatura massima	30.3
Temperatura minima	24.8
Vento prevalente ENE km/ora	11.7

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	
Belet Uen	m. 0,15
Giuba	
Lugh Ferr.	m. 1,21

MAREE per il giorno 2 aprile 1955:
Basa marea: ore 6,45 ed ore 19,00
Alta marea: ore 13,05 ed ore —.—

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «La porta dell'Inferno».
CINEMA CENTRALE — «L'età dell'amore».
CINEMA EL GAB — «Mugamarat El Osmail Iasin» - Nuovo film arabo.
CINEMA HADRAMUT — «Jan Pahchan». Film indiano.
CINEMA TEATRO HAMAR — «Il mistero del marito scomparso» - Cinegiornale.
SUPERCINEMA — «Non c'è due senza tre» - Documentario.

ANNUNZI ECONOMICI

ACQUISTO Scimmie Zanzibarine Telefonare: ERRICO n. 702.

VENCHI UNICA TALMONE — Uova cioccolato con sorpresa - Assortimento fantasia - Confetti alla mandorla - Cacao Due Vecchi - Cioccolata - Caramelle assortite - Caramelle in vasi di vetro - Biscotti fini in scatole e pacchetti Panettone UNICA - Merce fresca arrivata con la Motonave «Jole Fassio» - Vendita all'ingrosso - MARANO tel. 160. - BAR ITALIA.

SCHERMI E RIBALTE

IL MISTERO del marito scomparso

Nel giro di pochi giorni, si ha il piacere di rivedere sulle scene di Mogadiscio, un altro film della Universal International, la Casa cinematografica americana che annovera fra i suoi lavori delle pellicole di alto valore.

Fortemente drammatico e tratteggiato via via da situazioni tragiche, esso ci dà, ancora una volta, la dimostrazione dell'abilità del regista Norman Foster che in altre occasioni, abbiamo avuto il piacere di applaudire per la giusta direzione di lavori cinematografici.

Tessuta intelligentemente e con garbo, la trama ci porta nei bassifondi della vita americana a stretto contatto con i gangster in guanti gialli dandoci, in un'atmosfera del tutto particolare, la sensazione del brivido e del raccapricciante.

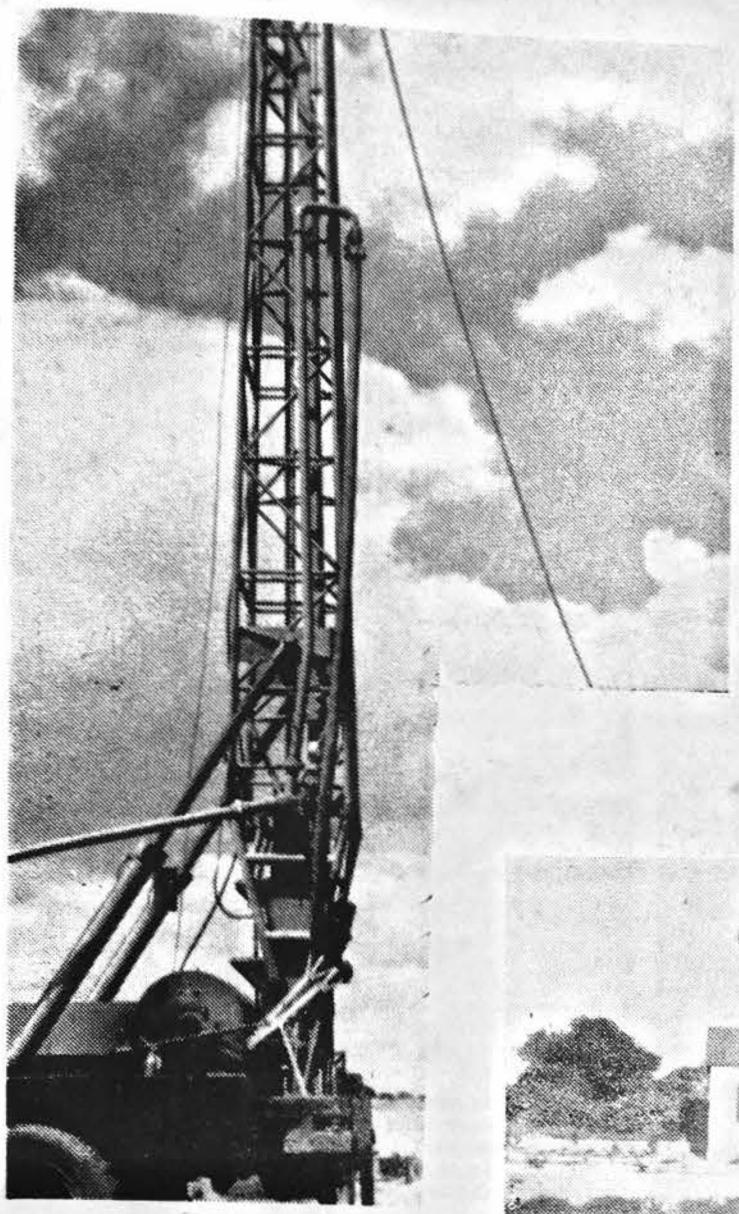
Un uomo, che è ricercato dalla polizia per parecchi crimini commessi, viene riconosciuto da un pittore a cui dà una caccia spietata deciso a sopprimerlo affinchè, questi, non possa testimoniare contro di lui alla polizia.

Valendosi delle ottime interpretazioni di Ann Sheridan, Denis O'Keefe, Robert Keith, Ross Elliott e di un'altra lunga schiera di bravi attori, il film può essere definito un capolavoro del giallo cinematografico.

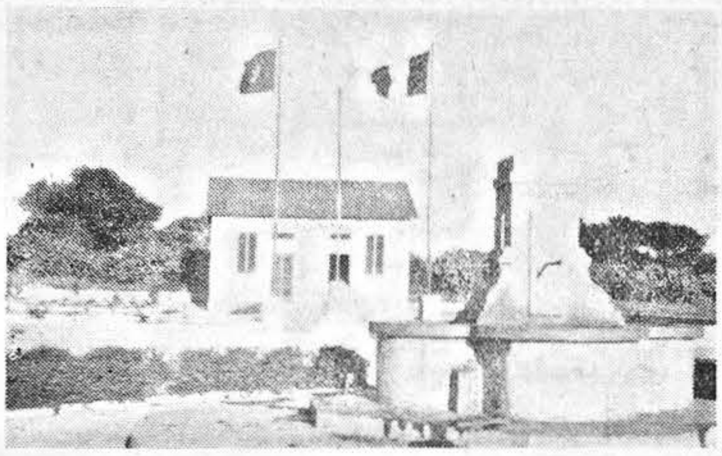
Γ m.

PIAGGIO
"Vespa"
modello 1955
125 cc. - 150 cc.
Ape
150 cc. - con carrozzeria a
— CALESSINO
— RICKSHAW
— MOTOCARRO
— FURGONCINO
S.A.I.E.M.A. Est Africa IMPORTATORE
Autonoleggio BENADIR - Mogadiscio
Officina FURNO GIORGIO - Mogadiscio
CAVAZZINI & FERRACUTI - Vitt. Afr.
assistenza tecnica
consegne - ricambi

A metà cammino



Queste quattro fotografie non rappresentano che una minima parte delle molteplici attività svolte in cinque anni di diuturno lavoro dall' Amministrazione Fiduciaria. Le abbiamo scelte tra le tante che avevamo a disposizione perchè esse rappresentano lo sforzo compiuto per raggiungere l'acqua: l'acqua per gli uomini e per il ricco patrimonio zootecnico della Somalia; l'acqua pace degli uomini, vita del bestiame. Qui accanto potrete vedere la magnifica macchina (sonda) che fruga la terra ed un pozzo così come la sonda ha permesso di farlo. La chiusa di un bacino per la raccolta delle acque e il bestiame che in questo bacino, diremo quasi lietamente, sguazza trovando in quell'acqua accuratamente raccolta fonte di vita e di forza.

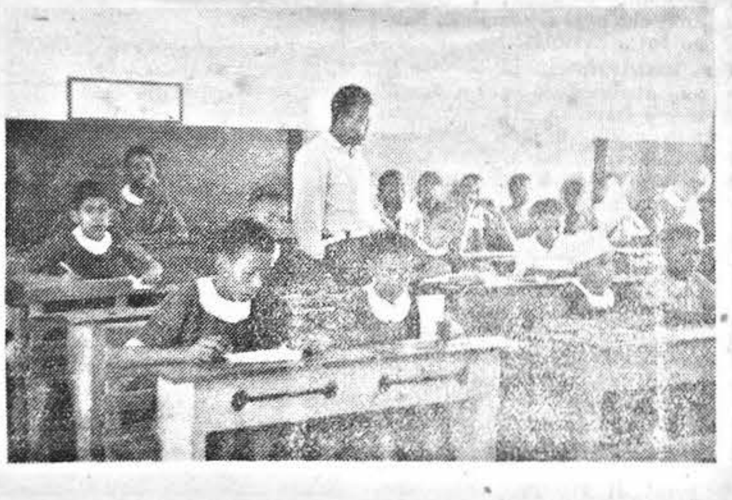


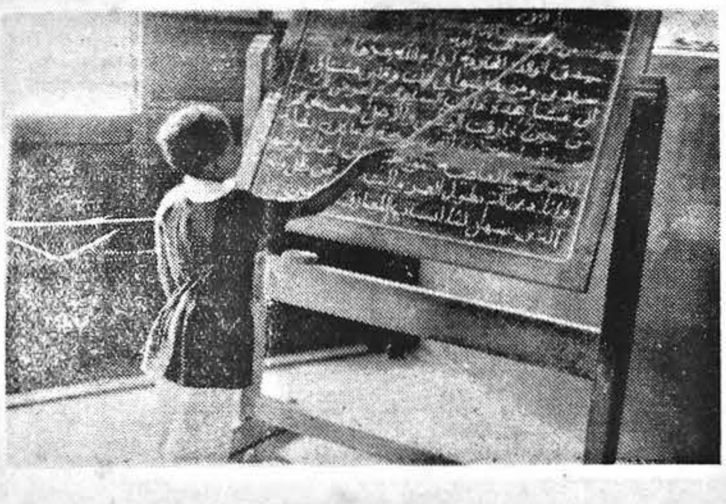
Una delle prime cure dell'Amministrazione Fiduciaria fin dall'ormai lontano 1950 è stata quella di avviare un complesso scolastico che desse ad ognuno, piccolo o grande, la possibilità di apprendere per lo meno, le nozioni essenziali che gli permettessero di progredire e, sopratutto, di seguire la via del progresso.

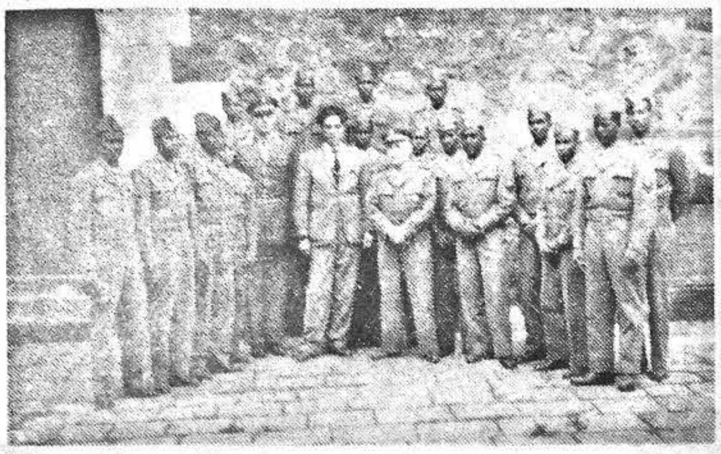
Formati i primi maestri, i quadri del grande esercito della scuola, questa ha cominciato a raccogliere i bambini ed avviarli sulla luminosa via del sapere.

La sintesi fotografica ci permette di immaginare questi bambini ormai ragazzi che compiono gli esami per raggiungere un diploma, il segno tangibile per gli studi compiuti.

Nelle foto possiamo vedere gli allievi della Scuola Politico-Amministrativa che recentemente si sono diplomati, come mostra la immagine accanto dove il Segretario Generale dell'Amministrazione consegna, complimentandosi, i diplomi conseguiti. Ora questi ragazzi andranno in Italia dove, oltre a proseguire in più accurati e profondi studi avranno la possibilità di vedere direttamente e di entrare in contatto con un mondo del tutto nuovo ed estraneo, un mondo che permetterà di comprendere la vastità e la complessità del vivere moderno. Restituiti alla Patria questi ragazzi appaiono trasformati, sono oramai uomini capaci di assolvere a funzioni superiori e di occupare posti direttivi.



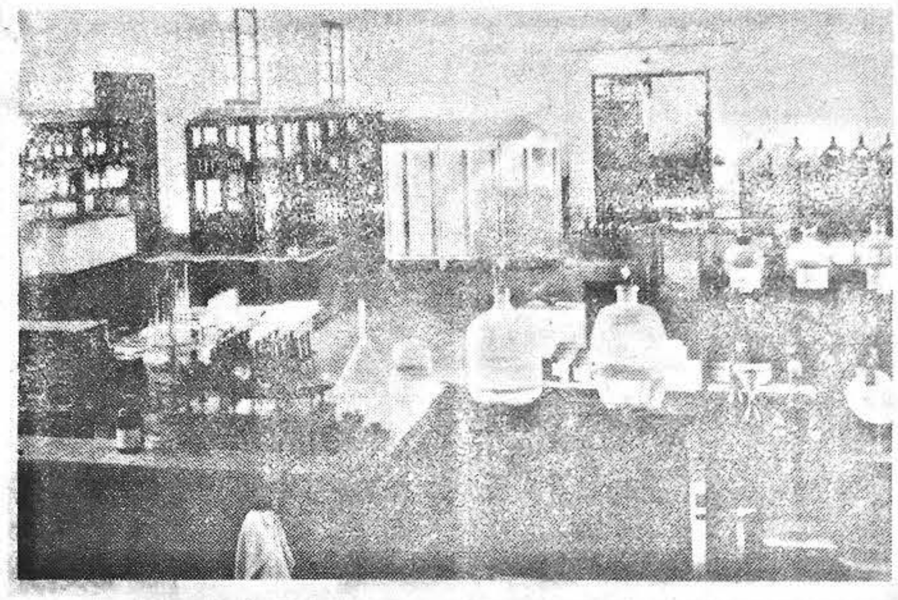




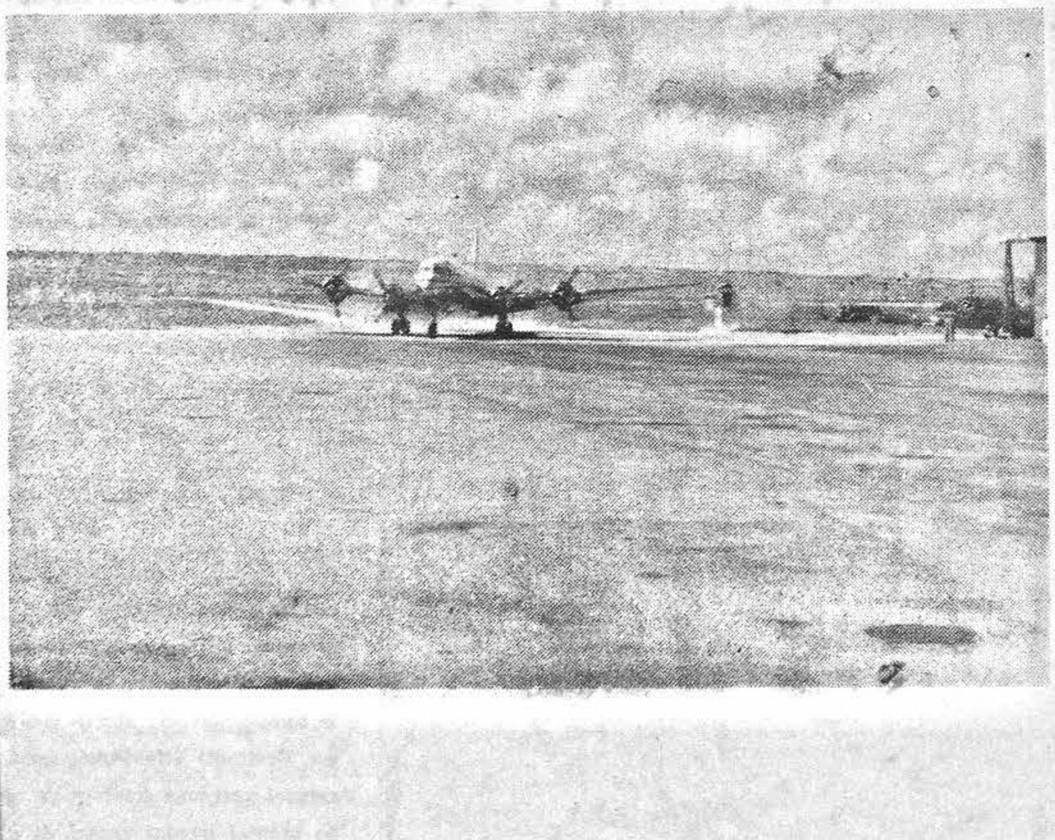
Nè il processo di preparazione tecnico-culturale necessario alla creazione degli elementi direttivi somali ha trascurata la parte militare. Il gruppo di militari che si possono vedere qui sopra sono allievi ufficiali che attualmente fre-

quentano un corso nei pressi di Roma, mentre la fotografia accanto ci riporta al ritorno degli ufficiali di polizia somala Ma non solamente i comandi di ufficiali sono in piena somalizzazione che anche ci sono stazioni di polizia già affidate a sottufficiali autoctoni.

Nel campo sanitario lo sforzo dell'Amministrazione è stato fortissimo tanto che si ritiene di essere giunti oramai ad una attrezzatura sanitaria sufficente per le necessità del Territorio. Da ora in poi maggiori sforzi saranno indirizzati verso l'educazione preventiva. Le fotografie ci mo-



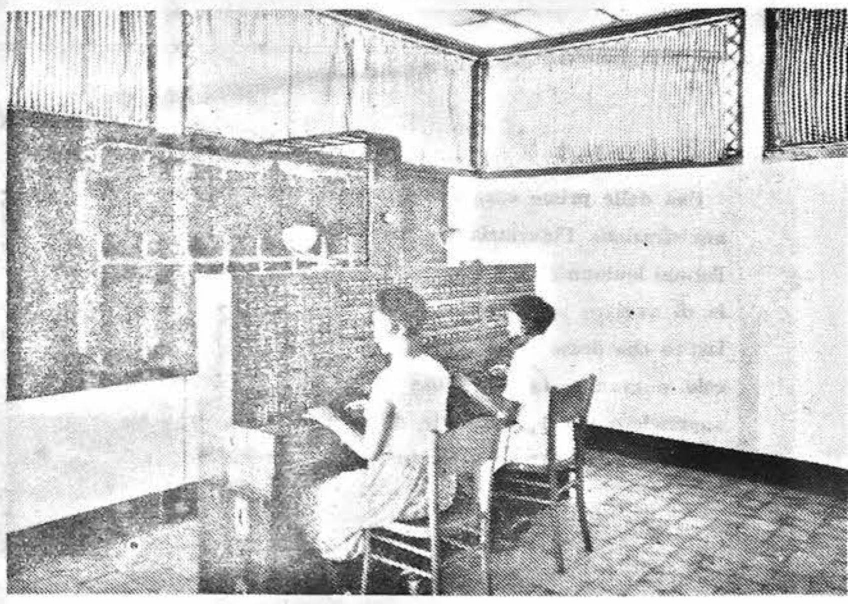
strano una sala operatoria dell'interno dove due medici stanno eseguendo una complessa operazione; il magazzino materiale sanitario di Mogadiscio con il suo vasto assortimento di medicinali e preparati più moderni ed una delle Unità Mobili Sanitarie che tanto bene hanno fatto alle popolazioni.



Anche nel campo delle comunicazioni, della cui importanza vitale per qualunque paese del mondo oggi è impossibile dubitare, i cinque anni che oggi si compiono hanno tutto cambiato.

Riattivato il porto con le sue attrezzature oggi a Mogadiscio fermano, oltre alla navi mercantili, le più moderne motonavi di linea, l'aeroporto è stato attrezzato, con una spesa ingentissima, al traffico internazionale degli apparecchi di linea fino alla portata del tipo DC 6 B, mentre l'attivazione della modernissima stazione radio-trasmittente 4 Kw permette di collegare la Somalia, via Roma a mezzo di radiotelefono con tutta l'Italia e l'Europa.

E' attualmente in corso il rifascimento di notevoli tratte stradali con i fondi per i piani di sviluppo economico, mentre nell'ampliamento di tali piani è prevista, e già in parte in corso di attuazione, la stabilizzazione di piste che permetteranno il collegamento in qualunque stagione dell'anno dei principali centri dell'Alto Giuba con Gelib, Mogadiscio e Villabruzzi. Questo piano di stabilizzazione stradale metterà in grado le zone più ricche dal punto di vista agricole di essere sempre in contatto tra loro.



Nè l'Amministrazione ha omesso di curare il lato ricreativo che attraverso la radio — che spesso ha organizzato manifestazioni di grande successo —, il cinema attraverso film prodotti dall'Amministrazione, e sempre commentati in lingua somala, ed il teatro, ha curato anche l'elevamento spirituale del popolo.

Il camaleonte

Il camaleonte, esteticamente non bello, anzi, decisamente brutto, è un animaletto che, non si sa perchè, è oggetto di superstizioso timore per molta gente, e specialmente per molte tribù africane che gli attribuiscono strani poteri nefasti, è in realtà perfettamente innocuo, anzi utile, perchè è un grande distruttore d'insetti.

Egli stesso un rettile, si distingue da tutti gli altri rettili per numerose caratteristiche speciali, che ne fanno una famiglia distinta dell'ordine dei sauriani. Se ne conoscono attualmente un centinaio di specie, suddivise in quattro generi, diffuse su di una vastissima zona geografica, e cioè: tutta l'Africa (meno le parti desertiche del Sahara) e le isole vicine (Canarie, Madagascar, ecc.) parte dell'Europa (Spagna e Portogallo meridionali) Creta, Chio, Samo, ed il sud e sud-est dell'Asia fino in Indocina.

Non si sa quasi nulla dell'origine del camaleonte, perchè se ne conoscono troppo pochi fossili.

Ha un corpo appiattito lateralmente, ricoperto di una pelle granulosa ben diversa da quella delle lucertole e dei serpenti. La testa è sormontata da una specie di casco, e qualche specie ha delle corna in numero variabile. L'udito è pochissimo sviluppato; non vi è alcuna traccia del meato auditivo esterno. La bocca è grandissima, tagliata fin dietro gli occhi. Questi, enormi, globosi, contribuiscono in grande misura alla stranezza della linea del camaleonte. Indipendenti l'uno dall'altro come del resto presso tutti i vertebrati inferiori, sono mobilissimi e ricoperti da una palpebra circolare che li copre quasi intieramente. Questa palpebra è collegata con muscoli al globo oculare e munita di un foro al centro, foro che fa le veci di una pupilla esterna e dilatabile. Nulla è più buffo e sorprendente, per chi osserva per la prima volta un camaleonte, vedere un occhio dell'animale che sta fissando l'osservatore mentre l'altro eseguisce un movimento circolare seguendo il movimento di una mosca che vola o di una mano che si avvicina. L'acutezza visiva è sorprendente per un rettile, e la fovea uguaglia in complessità quella dei piccoli uccelli insettivori. Gli occhi, che si dissociano per la ricerca della preda, si associano per la cattura. Se si osserva un camaleonte che fissa un insetto, si vede che entrambi gli occhi sono diretti sulla preda e gli permettono di giudicare essattamente la distanza.

La lingua del camaleonte è un organo altamente specializzato. Sistemata, mentre è in riposo, in una cavità della mandibola, può essere proietata rapidamente in avanti ad una distanza pari alla lunghezza del corpo dell'animale e ritirata colla stessa velocità con un insetto incollato all'estremità. Essa è composta di un tessuto estensibile e terminata da un rigonfiamento reso viscoso da una secrezione speciale. Il movimento della lingua è talmente rapido che l'occhio umano non lo può seguire; solo l'obbiettivo fotografico riesce a metterlo in evidenza.

Le gambe sono lunghe e sottili, le dita, in numero di quattro, opposte ed opponibili due a due, il che rende l'animale eminentemente adatto alla vita arboricola. La coda, generalmente arrotolata su se-stessa, è prensile, ed il camaleonte se ne serve costantemente per mantenersi in equilibrio o per fissarsi meglio al suo appoggio.

Il camaleonte, come ognuno sa ha la proprietà di cambiare di colore, il che, del resto, è una caratteristica di alcuni altri rettili e di non pochi uomini politici. Il cambiamento di colore nel camaleonte è dovuto ai «cromatofori» (cellule di pigmento) contenuti nel derma. Questi cromatofori, probabilmente sotto l'influenza di ormoni la cui secrezione è comandata dal sistema nervoso simpatico e dal midollo spinale, si contraggono o si dilatano, e siccome sono disposti in due strati, ciascuno dei quali ha il pigmento di colore diverso, si possono ottenere numerosissime variazioni di tinta. I pigmenti sono generalmente di 2 colori: giallo e blu scuro, il che permette al camaleonte di cambiare il suo colore dal giallo aranciato al blu nero, passando per tutte le tonalità del giallo-verde, del verde, del verde-azzurro. Si ha generalmente un'idea sbagliata della causa del cambiamento di colore; si crede che il camaleonte assuma colore e disegni diversi secondo l'ambiente che lo circonda. In realtà, l'ambiente non ha l'influenza preponderante che gli si attribuisce. Le cause di cambiamento di colore possono essere esterne ed interne, come l'irritazione, la fame, la paura, le variazioni di temperatura e di luce. E' un fatto, tuttavia, che il camaleonte dà prova di un'arte mimetica straordinaria, che è, del resto, la sua sola difesa contro i suoi numerosi nemici come i piccoli carnivori, gli uccelli da preda, gli altri rettili.

Il camaleonte è insettivoro, solo qualche specie di grandi dimensioni che si trova al Madagascar mangia volentieri piccoli roditori o lucertole.

Presso il camaleonte ordinario del bacino del Mediterraneo l'accoppiamento ha luogo in settembre e la deposizione delle uova da uno a due mesi dopo. Le uova, una trentina, sono deposte in un buco scavato dalla femmina. I piccoli camaleonti non schiudono prima dell'inizio dell'estate seguente. Solo qualche specie dell'Africa Orientale e Meridionale è vivipara, e partorisce fino a 14 piccoli.

UNA GALLINA PRIMATISTA
nella produzione delle uova

VERONA, 30.

Una gallina straordinaria vive nella fattoria dell'agricoltore Giovanni Rossi a Rampin di Nogara. Ha deposto finora 500 uova, ma ciò che permette ad essa di aspirare seriamente ad un primato assoluto ed unico nel suo genere, è un fatto straordinario, riscontrato già da due mesi. La gallina, infatti, una livornese bianca, per due giorni depone regolarmente un uovo, ma ogni terzo giorno ne depone regolarmente tre. Questo avviene dallo scorso gennaio, quando una epidemia, manifestatasi in due tempi fece strage completa del pollaio dell'agricoltore. Si salvò soltanto la livornese bianca, che in breve si ingrassò ed assunse tutti i caratteri di una gallina ovaiola.

ULTIMISSIME PER LE DONNE

La dieta
non basta sempre

Nel periodo tra il 1930 ed il 1940 ricordo di aver osservato un giovane medico che praticava una iniezione di vitamina B in forte dose ad una mia vecchia zia sofferente di anemia e di artrite. E poichè la zia oltre a non amare troppo le iniezioni aveva anche letto un articolo, nuovo per quei giorni, riguardo al modo di cuocere la verdura con pochissima acqua in una pentola a chiusura ermetica onde trattenere nel cibo i suoi nutrimenti naturali, essa chiese al medico: «Perchè, invece di queste iniezioni non posso mangiare più spinacci e fare attenzione alla mia dieta?». «Dovreste mangiarne un intero carico, fu la risposta, per avere lo stesso effetto che vi procura questa iniezione».

Ho pensato molte volte a questo dialogo e sono convinta che mia zia avrebbe potuto evitare molti guai se le moderne vitamine ad alto potenziale fossero in commercio quando era ragazza. In altre parole, se essa avesse aggiunto per tempo alla sua dieta i sali minerali e le vitamine ed altri elementi necessari al corpo, avrebbe evitato gran parte dei dolori causati dall'artritismo. Lo stesso medico mi ha confermato di prescrivere ora il supplemento nutritivo viterra anche ai suoi giovani pazienti, in quanto contiene una dose perfetta di vitamine e minerali. Per casi speciali, durante lo sviluppo, prima e dopo una operazione, durante la gravidanza e la convalescenza, quando l'organismo è sottoposto a grandi sforzi le dosi e le porzioni dei principi vitaminici dovrebbero essere opportunamente modificate. Estese e approfondite ricerche scientifiche hanno fruttato un nuovo trattamento per questi casi che è chiamato viterra terapeutico.

PICCOLA POSTA RADIOFONICA
a cura di MOHAMED RAGIS

Egregio Direttore,

Sono un fanatico ammiratore ed ascoltatore di Radio Mogadiscio. Non perdo mai una trasmissione perciò sono in grado di fornirVi tutte le mie impressioni le mie idee in merito alle Vostre trasmissioni.

Posso affermare che in questi ultimi tempi la Radio ha fatto notevoli progressi. Infatti qualche sera fà ho sentito una canzone moderna somala cantata da uno dei Vostri cantanti di cui non ricordo il nome, e posso sostenere che tutti gli ascoltatori hanno ascoltato volentieri tale canzone.

Rivolgendomi al settore del notiziario, dirò che sono rimasto molto soddisfatto del modo come vengono date le notizie, perchè siamo anche aggiornati sulle discussioni al Consiglio Territoriale e delle altre notizie del mondo; notiziario vario, notiziario sportivo locale o mondiale e infine la rubrica di « Lugabahsi ».

Giacchè sto parlando su un argomento molto importante desidererei aggiungere due righe, che vorrei chiedere di considerare « suggerimenti » fatti da un modesto ascoltatore.

Non so ancora quali siano i motivi per cui i Vostri cantanti non possono creare nuove canzoni, « hello », perchè molte volte ho notato che le stesse canzoni o «hello », vengono trasmesse o ripetute nei diversi programmi. Sarà bene allora far loro cantare nuove canzoni per evitare di annoiare l'ascoltatore con la stessa nenia cantata ogni giorno. E ogni giorno i Vostri cantanti dovrebbero cantare nuove canzoni.

Per quanto riguarda la musica non ho nulla da dire poichè i musicisti adempiono la loro opera in modo da soddisfare tutti gli ascoltatori.

Desidero ora riprendere l'argomento della Hello. Come già ho accennato, in linea generale tutti apprezzano le canzoni e le « hello » di Radio Mogadiscio. Però bisogna notare in modo particolare le canzoni di alcuni Vostri cantanti che non fanno che ripetere canzoni note o già cantate dai vostri migliori hellisti, e ciò non può soddisfare gli ascoltatori di Radio Mogadiscio come altre canzoni cantate da altri cantanti della Radio.

Infine vorrei aggiungere i miei più vivi ringraziamenti per quanto avete scritto nella « Piccola Posta » della settimana scorsa, cioè per quel « Programma speciale » che attualmente è allo studio della Sezione della Radio e che ci auguriamo tutti di poter presto ascoltare.

Cordiali saluti.

Vostro assiduo ascoltatore

HAGI OSMAN GIAMA
(detto Degaiare)

Ringraziamo molto il nostro ascoltatore Hagi Osman Giama e senza dubbio terremo conto dei suoi suggerimenti, specialmente per quanto riguarda la "hello". E' infatti intenzione della Sezione Somala di Radio Mogadiscio di valorizzare in giusto modo questa forma di canto prettamente somalo. Ci auguriamo che presto il nostro ascoltatore possa, nell'ascoltare la radio, rilevare i progressi che noi speriamo si compiano in breve tempo.

Radio Mogadiscio, compie oggi il suo quarto anno di vita.

I suoi tecnici, il suo personale dell'orchestra, i suoi cantanti, il suo personale addetto ai programmi guardano con una certa fierezza a quanto dal nulla è stato creato e per questo portano anche gratitudine a chi li ha preceduti nell'opera non facilmente realizzabile. Eppure oggi, Radio Mogadiscio, ha amici un po' dovunque, dai Radio-Amatori della Svezia, della Norvegia, dell'Australia, agli ascoltatori del Kenya, dell'Etiopia, dell'Uganda, del Somaliland e di Aden, oltre naturalmente alle migliaia di amici che a Mogadiscio e in tutta la Somalia ogni giorno si portano sotto gli altoparlanti pubblici per ascoltare e il giornale Radio e la conversazione di storia e di geografia o di igiene o di varietà o quanto altro possa essere utile ad un popolo che laboriosamente cammina sulla via del progresso.

Nell'occasione ci è lieto pubblicare la lettera che precede e che è, pur nella sua entità, la manifestazione palese di come il vasto pubblico degli ascoltatori segua con attenzione e con cura la Radio, i suoi programmi, ne studi, sia pure nel suo intimo la possibilità di dare dei consigli a noi che qui giornalmente seduti ai nostri tavoli facciamo il possibile perchè la voce di Radio Mogadiscio sia utile a tutti, porti serenità e svago a tutti.

Al Consiglio Territoriale

(Continuaz. della 1ª pag.)

mesi e con l'ammenda fino a So. 200.

Le infrazioni al divieto di cui al secondo comma dell'articolo 41 sono punite con la reclusione fino a sei mesi. Il contravventore è tratto in arresto e l'arma è confiscata.

Art. 73. — Chi, essendo privato dell'esercizio del diritto elettorale o essendone sospeso, o assumendo nome altrui, si presenta a dare il voto in un ufficio elettorale, ovvero chi dà il voto in più uffici elettorali, ovvero, incaricato di esprimere il voto per un elettore che non può farlo, lo esprime per un candidato o per una lista diversi da quelli indicatigli, è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a So. 1.200.

Alla stessa pena soggiace chiunque concorre all'ammissione al voto di chi non ne ha il diritto o alla esclusione di chi lo ha.

La stessa pena si applica inoltre a chiunque, al fine di impedire il libero esercizio del diritto elettorale, fa incetta di certificati elettorali e a chiunque cede ad altri il proprio certificato elettorale.

Qualora il reato previsto dal comma precedente abbia per oggetto il certificato elettorale di un rappresentante elettorale, le pene sono raddoppiate.

Art. 74. — Chi, avendo partecipato ad uno scir per le elezioni primarie si presenti a votare in un ufficio elettorale di una circoscrizione municipale, anche se abbia successivamente ottenuto l'iscrizione nel registro elettorale di una municipalità, è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a So. 1.200.

Art. 75. — Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, con atti od omissioni contrari alla presente ordinanza, rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità delle elezioni, o ne altera il risultato, o si astiene dalla proclamazione dell'esito delle votazioni, ovvero impedisce la trasmissione prescritta dalla presente ordinanza delle carte, pieghi, schede ed urne, rifiutandone la consegna od operandone il trafugamento, è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a So. 3.600.

I rappresentanti di lista che impediscono il regolare compimento delle operazioni elettorali sono puniti con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a So. 2.400.

Art. 76. — L'elettore che sottoscrive più di una lista di candidati è punito con la reclusione fino a tre mesi o con la multa fino a So. 300.

Art. 77. — Coloro che, essendo designati agli incarichi di membri di un ufficio elettorale, senza giustificato motivo rifiutino di assumerli, o non si trovino presenti all'atto dell'insediamento dell'ufficio, sono puniti con la multa fino a So. 300.

Alla stessa sanzione sono soggetti i membri dell'Ufficio che, senza giustificato motivo, si allontanino prima che abbiano termine le operazioni elettorali.

Art. 78. — Le infrazioni alle disposizioni contenute nell'art. 39 sono punite con la reclusione fino a 3 mesi o con la multa fino a So. 300.

Art. 79. — Il presidente dell'Ufficio elettorale che trascura, o chiunque altro impedisca di fare entrare l'elettore in cabina, è punito con la reclusione fino a 3 mesi.

L'elettore che non riconsegna la scheda è punito con l'ammenda fino a So. 100.

Art. 80. — Per i reati commessi in danno dei membri degli uffici elettorali compresi i rappresentanti di lista, e per i reati previsti dagli articoli 72, 76, 77 e 79, si procede a giudizio direttissimo.

Art. 81. — Le condanne per i reati elettorali ove venga dal Giudice applicata la pena della reclusione, privano l'elettore del diritto elettorale e di eleggibilità per un periodo di anni cinque.

Resta sempre salva l'applicazione delle maggiori pene stabilite nel Codice Penale o in altre leggi per i reati non previsti nella presente Ordinanza.

Il primo Consigliere a prendere la parola è HAGI MOHAMED OBADI il quale lamenta come le pene inflitte ai contravventori alle disposizioni dell'art. 69, siano troppo forti, e ne chiede quindi la diminuzione. Approva tutti gli altri articoli. Il Cons. ARSCE AU MUSSA concorda con quanto detto dal collega che lo ha preceduto. Il Relatore tuttavia spiega che non si tratta, come i Consiglieri hanno dato a vedere nella loro esposizione, di errore, ma di reato, per cui non c'è modo di evitare la pena anche pagando una certa somma. Il Cons. ARSCE AU MUSSA chiede ancora se i carcerati possono partecipare alle elezioni. Il Rappresentante dell'Amministrazione risponde in senso negativo. Ha poi la parola il Cons. SCEK ALI GIUMALE il quale chiede qual'è la pena prevista per chi si farà corrompere nell'azione elettorale. Il Rappresentante dell'Amministrazione risponde che è prevista la stessa pena comminata a coloro che tentano la corruzione. Dopo una serie di obbiezioni dello stesso Consigliere, a cui risponde il Relatore in termini sempre precisi, ha la parola il Cons. ALI MAHALLIM ABIKER che dichiara di approvare gli articoli così come sono formulati.

Prende la parola il Cons. SCEK ABDULLAHI SCEK MOHAMED il quale propone che la pena che toglie i diritti di elettorato attivo e passivo per cinque anni, sia ridotta a tre, dato che il Consiglio eletto durerà in carica tre anni. Il Relatore spiega che la pena è stata appunto prevista in cinque anni al fine di evitare che la persona che è incorsa nella pena stessa possa esercitare i diritti elettorali. Tuttavia il Consigliere insiste nella riduzione di tale pena. Il Cons. DAHER SET GIAMA approva gli articoli così come formulati e dice che, benchè alcuni suoi colleghi abbiano proposto una riduzione delle pene, questo potrebbe essere una cosa non buona in quanto riducendo le pene si potrebbe incoraggiare la contravvenzione alle disposizioni. Il Presidente prende la parola dichiarando esaurita la discussione del Capo VIII e dice che le raccomandazioni che sono state fatte nel corso della discussione possono ridursi a tre: quella fatta dal Cons. HAGI MOHAMED OBADI e le due fatte dal Cons. SCEK ABDULLAHI SCEK MOHAMED.

Messa al voto la prima raccomandazione, questa risulta approvata a maggioranza, e la larga maggioranza risultano anche approvati gli emendamenti suggeriti dal Cons. SCEK ABDULLAHI SCEK MOHAMED. Messi infine a votazione gli articoli dal 68 all'81, che compongono il Capo VIII, questi risultano approvati all'unanimità.

Il Consiglio è giunto così al Capo IX e chiede che si continui la discussione fino alla fine. Il Presidente passa allora la parola al Relatore che legge ed illustra tale Capitolo.

Art. 82. — Il Consiglio Territoriale, come sopra eletto, ha la durata di anni tre.

Art. 83. — Con Decreto dell'Amministratore, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di cui al precedente articolo 19 verrà sciolto il Consiglio Territoriale attualmente in carica.

Art. 84. — Nella prima attuazione della presente ordinanza, qualora l'Amministratore ritenesse opportuno di emanare il decreto che fissa il giorno della votazione, di cui all'articolo 19, prima dello spirare del periodo stagionale fissato per gli scir di cui all'articolo 13, può — agli effetti della presentazione delle liste dei candidati — pubblicare una tabella provvisoria per l'assegnazione dei seggi alle circoscrizioni elettorali.

Detta tabella, a scir ultimati, verrà sostituita da quella prevista dall'articolo.

Art. 85. — La presente Ordinanza entra in vigore alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Somalia.

L'AMMINISTRATORE

Aperta la discussione, il Consigliere SCEK ALI GIUMALE chiede la parola per dire che: poichè ci troviamo nel 1955 ed il Consiglio che sarà eletto nel corso dell'anno terminerà la sua opera nel 1958, e che a quella data sarà eletto un nuovo Consiglio, che dovrà trattare della Costituzione del nuovo Stato Somalo, domanda se il Consiglio che sarà eletto nel 1958 dovrà preparare la Costituzione. Il Rappresentante dell'Amministrazione risponde affermativamente. Sempre il Cons. SCEK ALI GIUMALE chiede ulteriori spiegazioni sull'art. 84, che gli vengono dettagliatamente fornite dal Rappresentante dell'Amministrazione.

Il Cons. HAGI FARAH ALI OMAR chiede che non sia fatta una tabella provvisoria dei risultati delle elezioni ma sia chiaramente stabilito il quoziente elettorale, per modo che la tabella sia definitiva. Il Rappresentante dell'Amministrazione spiega come questo sistema della tabella provvisoria porti un grande guadagno di tempo.

Il V. Presidente ADEN ABDULLA OSMAN si alza per esprimere la preoccupazione che si ritorni su una tabella già precisamente bocciata in sede di commissione e dice che, per non destare sospetti, bisognerebbe fissare per ogni località un numero quasi uguale di seggi. Il V. Presidente ABDINUR MOHAMED HUSSEN invece, propone che i seggi vengano fissati dopo avvenuti gli scir. Il V. Presidente ADEN ABDULLA riprende la parola per chiarire che questa tabella provvisoria potrebbe portare effettivamente ad un accorciamento di due mesi di tempo. Il Rappresentante dell'Amministrazione porta altri esempi per meglio chiarire questo sistema. Il PRESIDENTE esaurita la discussione mette ai voti l'art. 84 del Capo IX poichè sugli altri non c'è stata alcuna discussione.

L'esito della votazione è che l'art. 84 debba essere tolto così come aveva proposto il V. Presidente ABDINUR MOHAMED, mentre gli altri articoli vengono approvati all'unanimità. Su questa votazione si è chiusa la discussione della legge elettorale politica.

Motivi tecnici ci impediscono di dare il resoconto delle discussioni avutesi ieri al Consiglio Territoriale per l'esame delle tre ordinanze sottoposte all'Assemblea e cioè:

— Abrogazione del proclama 18 del 1941;

— Schema di ordinanza per la concessione della riabilitazione da condanne inflitte dagli ordini giurisdizionali istituiti dall'Autorità Britannica;

— Schema di ordinanza che stabilisce le formule di giuramento per i dipendenti civili e militari nell'Amministrazione.

Nel numero di domani daremo oltre ai particolari sulle ordinanze il resoconto del dibattito che per altro ha portato all'approvazione unanime delle ordinanze stesse.

Il premio «Oscar» 1954

AL FILM « ON THE WATERFRONT » il maggior numero di premi

NEW YORK, 31.

Ecco i principali premi «Oscar» assegnati questa notte ad Hollywood per la stagione cinematografica 1954: migliore attore: Marlon Brando «On the waterfront»; migliore attrice: Grace Kelly «The Country girl»; miglior regista: Elia Kazan «On the waterfront»; migliore film: «On the waterfront»; migliore direzione artistica in bianco e nero: «On the waterfront»; miglior montaggio: «On the waterfront»; migliore fotografia in bianco e nero: «On the waterfront»; migliore sceneggiatura: «On the waterfront»; migliore attore non protagonista: Edmund O'Brien «On the waterfront»; migliore attrice non protagonista: Eva Marie: «On the waterfront»; migliore fotografia a colori: «Tre soldi nella fontana»; migliore soggetto: «Broken lance»; migliore dialogo: «The country girl».

La medicina
si addice alla'donna

Se avete una figliola che voglia diventare dottoressa non affrettatevi ad ostacolarla o a trarre evventate conclusioni. La dottoressa Jessie Marmonston professoressa di medicina sperimentale dell'Università di California, sposata e madre di tre ragazze dice: «Le donne sono meglio qualificate degli uomini per certi settori della professione medica. La donna è un dottore per natura. Un medico veramente grande deve saper essere anche una buona madre e un buon padre, in quanto deve paternamente aiutare i suoi pazienti. Esistono poche malattie fisiche che non presentino contemporaneamente anche un aspetto psicologico. Inoltre le donne non sono mai troppo vecchie per la medicina: più sono vecchie e meglio lavorano nel campo delle ricerche». Infatti non esiste, probabilmente, un laboratorio di ricerche che non annoveri tra il suo personale almeno una dottoressa, quando addirittura non se ne contano in numero considerevole.

UN PRIMATISTA
anche fra i rabdomanti

Il veronese Italo Olivieri ha battuto il primato di rabdomanzia, facendo ad Altisano sul primo contrafforti del monte Valdo la sua quindicesima scoperta di falda acquifera.

Il maggior numero delle sue segnalazioni che hanno avuto tutte esito positivo, sono state costruite in Sicilia e in Africa settentrionale, successivamente egli ha portato alla luce migliaia di metri cubi d'acqua dal sottosuolo, trasformando lande deserte in floridi campi di frumento.

NOTIZIE DAL MONDO

UNA CONFERENZA STAMPA DI EISENHOWER

Il Presidente degli Stati Uniti contrario ad una conferenza a "4,, ad altissimo livello

L'America prevede che la preparazione dell'auspicata riunione sara lenta e minuziosa — Il punto di vista di Eisenhower sul disarmo — La questione dello stretto di Formosa

WASHINGTON, 31.

Nel corso della conferenza stampa il Presidente Eisenhower ha dichiarato che gli Stati Uniti sono pronti a facilitare un incontro ad alto livello onde diminuire la tensione mondiale, e si è detto d'accordo col Segretario di Stato Dulles che ha posto ieri in rilievo come un incontro del genere richieda una attenta preparazione di settimane e forse di mesi. Eisenhower ha anche spiegato che non è facile precisare quali questioni potrebbero sorgere e ha dichiarato di ritenere pericolosa la proposta di un incontro senza un piano di lavori, già preparato, in quanto nel tenere colloqui a carattere piuttosto ampio, vi sarebbero indubbiamente molte interpretazioni. Egli ha proseguito dicendo che alcune questioni, come ad esempio l'unificazione della Germania, richiedono necessariamente un esame ad alto livello, poichè questo problema solleverebbe certamente la questione di centro se discutere la cosa senza la partecipazione della Germania stessa, e ciò susciterebbe di conseguenza l'altra questione del numero dei paesi partecipanti.

A proposito del lavoro di preparazione che questo tipo di conferenza richiede, Eisenhower ha ripetuto quanto ha già affermato mercoledì scorso e cioè che una conferenza di livello inferiore tenuta nel 1952 si prolungò per ben tre mesi senza giungere ad un accordo sull'ordine dei lavori.

Il Presidente ha inoltre dichiarato di essere favorevole ad un prolungamento del programma di aiuti economici e militari svolto dalla Foreign Operation Administration (FOA) le cui attività cesseranno il trenta giugno prossimo. Eisenhower ha spiegato che il settore difensivo del programma dovrebbe rientrare nel bilancio del Dipartimento della difesa, come voce separata e senza riduzioni; le altre attività economiche della FOA potrebbero invece essere assunte da uno speciale ufficio del Dipartimento di Stato. Il Presidente ha poi confermato che egli si sarebbe incontrato oggi e domani con esponenti parlamentari di entrambi i partiti per discutere la situazione mondiale, tali incontri che si svolgono sotto forma di colazioni alla Casa Bianca, non hanno, egli ha precisato, uno scopo particolare ed erano già stati prestabiliti da tempo, senza che argomenti speciali fossero stati indicati come temi di discussione.

Alla domanda, se prima ancora che si possa procedere al disarmo, sia necessario creare un clima favorevole ad esso, Eisenhower ha risposto che i due fatti devono procedere di pari passo. Gli S. U. si rendono perfettamente conto dell'onere che gli armamenti impongono in quanto impegnano miliardi di dollari in questo settore e vorrebbero poter ridurre tali ingenti somme. A tale proposito egli ha ricordato la recente nomina di Harold Stassen a membro del Gabinetto con l'incarico di coordinare tutte le attività relative al disarmo. Tutti gli enti governativi — egli ha detto — e tutti i cittadini, hanno idee in proposito. Nessuno però del Governo ha finora avuto l'incarico di raccogliere queste idee, vagliarle e creare una base per un piano preciso. Tale sarà appunto il compito che dovrà assolvere Stassen in modo da poter giungere alla formulazione di un programma attuabile.

Circa il problema di Formosa, le dichiarazioni fatte dal Presidente Eisenhower nella sua conferenza stampa vengono considerate stamane dagli osservatori politici una diretta critica alle allarmanti dichiarazioni fatte giorni fa dall'amm. Carney sull'imminente pericolo di attacco comunista contro Formosa e le isole necessarie alla sua difesa. Tale critica — si aggiunge — costituisce una chiara indicazione che il Governo americano — o più precisamente il Presidente Eisenhower — non solo non pensa alla guerra preventiva ma non intende essere trascinato fuori strada da allarmismi e preoccupazioni. In particolare, dalle dichiarazioni del Presidente, gli osservatori desumono quanto segue: 1) il persistente riserbo circa l'atteggiamento degli Stati Uniti sulla sorte delle isole litoranee di Quemoy e Matsù lascerebbe ancora una possibilità, anche estrema, di rivalutazione della situazione militare nello stretto di Formosa; 2) il Presidente non condivide il senso di virtuale inevitabilità di una guerra nel Pacifico, quale è stato espresso recentemente da alcuni membri dello Stato Maggiore Generale; 3) il Presidente non sottovaluta il pericolo di una guerra e la possibilità che la Cina comunista abbandoni ogni freno ed attacchi in direzione di Formosa senza preoccuparsi delle conseguenze, ma ciò significherebbe che i comunisti cinesi abbiano già preso simile decisione e che gli Stati Uniti debbano quindi decidere immediatamente il loro atteggiamento circa la difesa di Quemoy e Matsù; 4) secondo il Presidente Eisenhower le intenzioni comuniste sarebbero tutt'altro che chiare, vi sarebbe una grande differenza tra capacità e volontà di attacco e non si potrebbe ancora ritenere che la preparazione dei comunisti sia giunta ad uno stadio tale da permettere loro di conquistare le isole di Matsù e di Quemoy nel prossimo avvenire.

Il riserbo quindi, del Presidente, si baserebbe sull'assunzione che la situazinoe politica in Estremo Oriente rimane ancora fluida mentre quella militare non richiede ancora decisioni di urgenza; 5) l'aspetto psicologico ripetutamente rilevato dal Presidente Eisenhower quando egli ha sottolineato la necessità di dover tener conto del morale dei difensori di Formosa, dovrà certamente essere considerato in ogni soluzione della questione di Formosa e specialmente per un eventuale abbandono delle isole litoranee. Questo riferimento del Presidente implicherebbe una triplice alternativa: a) un abbandono di Matsù e di Quemoy con il consenso del Governo di Formosa in seguito ad un accordo implicito ritenuto soddisfacente; b) una difesa delle isole litoranee lasciata alle sole guarnigioni nazionaliste ove queste venissero ritenute capaci di sostenere gli attacchi; c) un intervento delle forze americane per evitare una conquista militare comunista oppure l'annientamento delle guarnigioni nazionaliste delle isole. Le dichiarazioni di Eisenhower ed il ripudio da parte sua della guerra inevitabile aprirebbe quindi nuovamente la via alle diplomazie alleate ed amiche per ricercare ancora una soluzione di compromesso che possa evitare l'irreparabile quando i comunisti cinesi dovessero riservare alla forza la soluzione del problema di Formosa.

DICHIARAZIONI AL SENATO AMERICANO

Dulles propone che la Germania di Bonn partecipi ad ogni conferenza relativa ai problemi tedeschi

WASHINGTON, 31.

La dichiarazione fatta ieri al Senato da Foster Dulles, secondo cui il governo degli Stati Uniti intende proporre che la partecipazione ad ogni futuro incontro fra i ministri od i capi di stato alleati e russi, relativo ai problemi tedeschi, venga estesa anche al governo della Repubblica Federale tedesca, conferma ufficialmente per la prima volta, si osserva a Washington, che il governo americano ormai intende conferire alla Germania un rango assai elevato, sebbene limitato solo a quelle occasioni e discussioni internazionali in cui i problemi tedeschi saranno specificatamente trattati.

Gli osservatori politici rilevano poi che parlando di un futuro incontro con i russi al livello dei ministri degli esteri o addirittura dei capi di stato, il Segretario di Stato ha espresso l'opinione che «ci vorranno mesi, per organizzare una conferenza delle grandi potenze».

Contrariamente ad alcuni timori attribuiti in passato alla diplomazia americana, il Segretario non ritiene che il gran parlare che si fa oggi in occidente sulla probabilità di un incontro delle grandi potenze influenzi negativamente il riarmo dei tedeschi. Questo, ad ogni modo, non potrà aver luogo prima di un anno o 2 e nemmeno è da temere, come alcuni senatori hanno mostrato di fare, che una volta completato il riarmo e riguadagnata la completa sovranità, la Germania possa negoziare direttamente con la Russia i problemi della propria riunificazione. Per espresso desiderio del governo di Bonn, le grandi potenze conservano infatti — si rileva — anche dopo la ratifica degli accordi di Parigi e la ammissione della Germania ai Patti di Bruxelles e della NATO, il diritto di partecipare ad ogni negoziato che la Germania possa iniziare con la Russia. Eguale timore si nutre qui nei confronti dell'azione unilaterale presa dal Cancelliere Raab accettando di discutere con gerarchi sovietici le condizioni per la applicazione definitiva del trattato di pace per l'Austria, ma Dulles ha fatto rilevare che il timore è infondato perchè nemmeno l'Austria può accordarsi direttamente con la Russia senza il preventivo consenso degli altri alleati. E' possibile, invece, che il comportamento di Mosca di fronte alla Germania ed all'Austria, ora che i sovietici hanno perduto ogni speranza di impedire il consolidamento del sistema difensivo europeo, dia finalmente la prova delle sue intenzioni pacifiche.

PROSSIMA LA DENUNCIA DEL TRATTATO ANGLO-IRAKENO DEL 1932

LONDRA, 30.

E' attesa la denuncia del trattato anglo-iracheno del 1932. Una dichiarazione simultanea in questo senso verrà fatta a Londra e a Bagdad, dopo di che la Gran Bretagna avrà la strada aperta per aderire al patto turco-iracheno recentemente stipulato. Con questa adesione, prevista per i primi di aprile, si costituirà una nuova vitale catena difensiva fra il Medio Oriente e l'area del patto atlantico. Gli anelli di questa catena sono rappresentati dai patti turco-pakistano turco-iracheno e anglo-iracheno.

E' giunta notizia a Londra che anche gli Stati Uniti aderiranno al patto turco-iracheno mentre si ritiene imminente l'adesione dell'Iran al nuovo complesso difensivo.

LE FORZE ARMATE di Bonn potranno essere in campo tra quattro anni

LONDRA, 31.

Parlando a Londra, il Comandante Supremo delle forze alleate in Europa, Gen. Gruenther, ha dichiarato che la formazione delle nuove forze armate della Germania occidentale comincierà in pratica fra un paio di anni circa, e che tre o quattro anni occorreranno ad esse per divenire una unità efficiente.

أنباء العالم

السياسة الاستراتيجية فى آسيا

وأثرها فى الشرق الأوسط والادنى

(القسم الثانى)

ثالثا – وفى شمال الفلبين تعمل ثلاثة أحلاف دفاعية اقليمية ثنائية بين أمريكا من جانب وبين كل من فرموزة، وكوريا الجنوبية، واليابان وعند تخوم آسيا، تبدو مجموعات الدول موزعة كالاتى :

– مجموعة دول الدفاع المباشر النشيط من غائلة الشيوعية – وتضم : تركيا وايران، وباكستان وسيام، والهند الصينية الجنوبية، والملايو، والفلبين، وفورموزا، وكوريا الجنوبية، واليابان .

– مجموعة الدول المتحالفة مع الكتلة الشيوعية أو المائلة نحوها: أفغانستان والهند الصينية الشمالية، وكوريا الشمالية .

– مجموعة الدول المحايدة – وهى الهند، وسيلان، واندونيسيا وبورما . ولايضاح موقف المحايدين فى ظروف يعد المسلك السلبى الحيادى شر آفاتها ومساوئها، يحسن العلم ببعض ما استقاه الملاحظون السياسيون والعسكريون البارزون من الحقائق . فما يزال يسود الاسيويين الاعتقاد بأن البيض شعوب مستعمرة، ومن ثم أصبحوا يكررون قولا مأثورا سبق أن نادت به اليابان فى الماضى، ألا هو ,,آسيا للاسيويين،،

فكان أن عجلت روسيا بالتقدم قبل غيرها الى اتخاذ مسلك مضاد للاستعمار، والحرص على عدم القيام بأى تصرفات تعتبر معادية للصين تهيبا لقواتها الآخذة فى الازدياد والعزة والمنعة، ومراعاة لعدم تحرش كثير من الصينيين المثبتين فى آسيا وخارج حدودها ويبلغ عددهم عشرين مليونا، وكلهم شديدو الارتباط والاعتداد بوطنهم الكبير .

فموقف المحايدين يبطن اذا سرا خفيا من أسرار مستقبل آسيا الكبرى . ويعد هذا السر الخفى بالذات من أشد مواطن الضعف فى السياسة الغربية .

ويمكن الالمام بقوات جميع الامم المندمجة بالكتلة الغربية، فى هذه الاشارات السريعة :

• تركيا – عدد سكانها ٢٠ مليونا – وقواتها المسلحة ٤٠٠٫٠٠٠ جندى موزعة على ٢٢ فيلقا، ٣٠٠ طائرة – وتركيا أمة متماسكة قوية ولكنها مضطرة الى أن تشتت قواتها العسكرية ما بين الجبهتين الاسيوية والاوربية .

ايران – عدد سكانها ١٦ مليونا – وقواتها ١٢٠٫٠٠٠ جندى موزعة على ١٦ فيلقا و٢٠٠ طائرة . موقفها الداخلى محفوف بالمصاعب . قواتها ضئيلة للغاية، وليست مسلحة أو مدربة بكفاية .

باكستان – عدد سكانها ٧٦ مليونا – وقواتها المسلحة ٢٥٠٫٠٠٠ جندى موزعة على ١٣ فيلقا تتطلب التجديد والاخذ بالاساليب العسكرية الحديثة . طائراتها قليلة ومن الطراز القديم . وشعبها من المسلمين المحاربين، وكلهم يعادون الشيوعية . ولكن أوضاعهم الجغرافية تجعلهم فى موقف متضارب: فنصفهم (نحو ٣٤ مليونا) يقيمون فى غرب شبه جزيرة الهند حيث تتاخم حدودهم ايران وأفغانستان، أما النصف الآخر فيقيهم فى رقعة جغرافية أقل امتدادا وأكثف سكانا، اذ يستوطن ٤٢ مليونا اقليم البنغال الواقع فى شرقى شبه جزيرة الهند مواجها بورما وآسام فى موقع يصعب تحديد معالمه، وحدوده موضع خلاف أيضا علاوة على النزاع القائم بين باكستان والهند حول اقليم كشمير . وتمثل بلاد باكستان – بحكم موقعها – أقوى الحواجز الدفاعية عن شبه جزيرة الهند بأسرها فضلا عن جبهة ايران الجانبية .

سيام – عدد سكانها ١٧ مليون نسمة – قواتها المسلحة ١٤٦٠٠٠ جندى موزعين على الجيش فى ٣ فيالق (٦٠٫٠٠٠ رجل)، وعلى الشرطة (٧٠٫٠٠٠ شرطى)، وعلى البحرية (٨٠٠٠ بحرى) . وهى البلد الوحيد الواقع فى جنوب شرقى آسيا الذى ظل مستقلا . وموقفها السياسى يبدو مدعما الا انه محفوف بالاخطار، نظرا الى انشغال قواتها برقابة الحدود المتاخمة للهند الصينية الشمالية والصين، وانصراف اهتمامها الى تتبع التطورات السياسية فى تلك المناطق النائية المعروفة سكانها بميولهم ومشايعتهم لجيرانهم الشيوعيين، لانتمائهم الى أصل واحد وانحدارهم جميعا من سلالة ,,تهاى،،

(يتبع)

ثلاثة وعشرون قرنا

فى أعماق البحر

تجرى الاعمال فى مياه سيراكوزا بصقلية لانتشال الاسطول الذى غرق منذ ٢٣٦٨ عاما . ويتألف هذا الاسطول من ١١٩ سفينة من أسطول أثينا الذى دمر فى معركة دارت رحاها بخليج صقلية فى عام ٤١٣ قبل الميلاد .

أنباء محلية

جمرك كسمايو

اعلان بيع بالمزاد العلنى

سيجرى فى صباح يوم ١١ من شهر أبريل القادم ١٩٥٥، الساعة ٨، فى بيئة جمرك كسمايو سيجرى بيع الاموال المصادرة بحكم رقم ٢ – سى – ١٩٥٥ الصادر فى تاريخ ٣–١–١٩٥٥ من قاضى مقاطعة جوبا السفلى، وسيكون بيع هذه الاموال التالية بالمزاد العلنى :

قارب يسمى «فتح الخير» المسجل فى تسجيل لامو (نحيا) رقم ١٨٦، وشكل هذا القارب، أنه قارب شراعى، مبنى من خشب طوله ١٫١٥ مترا، وعرضه ٣٫٢٠ مترا وارتفاعه ١٫٥٠ مترا، ويوجد على ظهره العدد التالية: دقل، عمود منحدر ودفة القارب، ويوجد فى مخزنه أيضا العدد التالية: شراعة، واربع حبال المانورات، ومرساة من حديد، وبرميل من حديد لماء الشراب، عوامة وعجلة الدفة .

والسعر الاساسى للقارب المذكور صومالى ٥٫٠٠٠ .

وسيقتطع من سعر البيع النهائى ٢٠ فى المائة للعشور الجمركية، وعلاوة على هذا صومالى ٢ فى المائة كنفقة للتسجيل .

والبضاعة المذكورة ينوى بيعها فى حالتها الحالية، ولا يسمح أية شكوى ضد العدد، والنوع والحالة بعد اصدار حكم البيع، وسيحكم البيع لمن قدم أحسن اعطاء، أن المزاد العلنى سيعتبر كونه ملقياً بعدم تقديم ثلاث اعطاءات .

وسيكون على المشترى علاوة عن ثمن الشراء والعشور ٣ فى المائة على سعر الشراء كنفقة التسجيل، و ٢ فى الالف على نفس الثمن كضريبة الختم، ونفقة ورقة الدمغة الضرورية، لتحرير عقد البيع وأية نفقة أخرى محتملة حدوثها .

يمكن رؤية البضاعة فى جميع الايام العادية فى الساعة الثامنة الى الساعة العاشرة صباحا، وذلك الى غاية يوم ٩ أبريل ١٩٥٥، ويمكن طلب أية معلومات فى حالة صدد من جمرك كسمايو وكلما لم يذكر بصورة واضحة فى هذا الاعلان فانه سيسند حكمه الى القوانين الجارية فى القطر .

Anno VI - Nuemro 78

Sabato 2 aprile 1955

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE . . . . A.F.I.S. 21
REDAZIONE E CRONACA . . . A.F.I.S. 78
AMMINISTRAZIONE . . . A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il Ministro del Commercio Estero Jugoslavo

Favorevoli commenti di Radio Belgrado per la firma degli accordi economici — Il Presidente della Repubblica libanese ha lasciato l'Italia diretto in Turchia — Il Congresso del partito socialista italiano — Commenti americani sugli elementi positivi in appoggio ai piani economici italiani a lunga scadenza.

ROMA, 1.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto stamane al Quirinale Osman Karabegovic ministro del commercio estero jugoslavo. Successivamente Karabegovic accompagnato dal ministro Martinelli, si è recato in visita di cortesia dal vice presidente del consiglio on. Saragat. Nel corso dell'incontro si è colta l'occasione per un esame dei problemi comuni ai due paesi.

Dando notizia degli accordi economici italo-jugoslavi firmati ieri a Roma radio Belgrado definisce l'avvenimento una tappa significativa sulla strada delle nuove relazioni fra i due paesi vicini. «Reciproci desideri — aggiunge l'emittente belgradese — di più stretta cooperazione hanno raggiunto oggi forme precise e concrete e gli accordi conclusi in uno spirito di comprensione e di amicizia corrispondono nel modo migliore agli interessi ed ai bisogni di ambo le parti. La visita a Belgrado, lo scorso dicembre, del ministro italiano per il commercio estero Martinelli, gettò appunto le basi di questo spirito di cordialità ed amicizia che adesso dà buoni frutti». «E' di particolare significato per un ulteriore sviluppo della collaborazione economica avvenire fra i due paesi la liberalizzazione degli scambi nel quadro di un regime analogo a quello vigente fra i paesi membri dell'OECE. La maggior parte delle merci non sarà più soggetta a limitazioni di sorta e figureranno anzi nuovi articoli sia nel settore delle importazioni che in quello delle esportazioni. L'Italia occupava lo scorso anno il quarto posto nelle importazioni ed il secondo nelle esportazioni jugoslave».

Il presidente della Repubblica del Libano, Camillo Chamoun ha lasciato stamane Roma in aereo al termine della sua visita in Italia. Il presidente Chamoun si reca in Turchia per compiere una visita ufficiale in quel paese.

Chamoun, è stato salutato all'aeroporto dal Presidente Luigi Einaudi e dalla consorte Donna Ida, nonchè da numerose alte personalità italiane e libanesi.

Si è aperto al teatro Carignano di Torino il Congresso del Partito Socialista Italiano.

Apertosi con un discorso dell'on. Sereni, il congresso ha ascoltato nel pomeriggio una lunga relazione di Pietro Nenni, che ha trattato lungamente delle possibilità di un incontro con il centro cattolico, sia nella politica sociale, sia in quella estera.

Le condizioni che Nenni pone per una convivenza con la Democrazia Cristiana nel campo della politica estera, sono: che il governo si assuma l'iniziativa di una conferenza per la sicurezza in Europa, mirante alla condanna ed all'impiego delle armi e delle bombe atomiche: di riprendere le normali relazioni diplomatiche e commerciali con la Cina e di sviluppare gli scambi commerciali con l'Unione Sovietica e con l'Est Europeo; di riprendere infine, realisticamente, la questione dell'ingresso dell'Italia all'ONU.

Per quanto riguarda i legami tra il comunismo ed il socialismo in Italia, Nenni ha cercato di presentarli in termini di autonomia per quanto concerne il socialismo, però ha soggiunto che l'unità proletaria gli sta molto più a cuore che l'unità nazionale e ha lasciato pure capire che il patto di unità di azione social-comunista non potrà essere sciolto.

Negli ambienti economici americani di New York è possibile apprendere che due elementi estremamente positivi si delineano adesso in appoggio ai piani italiani a lunga scadenza. Il primo è costituito da una più ampia impostazione che la banca internazionale appare disposta ad accettare sul piano creditizio internazionale. Oltre ai prestiti, attualmente in via di conclusione per un ammontare dai 60 ai 71 milioni di dollari, la banca internazionale è in linea di massima favorevole a concedere un ammontare equivalente per ciascuno dei due prossimi anni, portando così il totale del prestito da fare all'Italia ad una cifra attorno ai 210 milioni di dollori in tre anni e stabilendo così una prima «base di appoggio» internazionale al programma decennale di espansione. Il secondo elemento favorevole appare la possibilità di un più ampio impiego dell'attrezzatura industriale della FIAT nel settore delle costruzioni aeronautiche per le forze della NATO (in aggiunta al contratto anche esso in via di conclusione per il montaggio di 75 aerei a reazioni). Tale possibilità di ampliamento rentra nel quadro di una nuova iniziativa del Pentagono, che consiste nel procedere ad una specie di censimento della capacità industriale dell'intera Europa occidentale sul piano della difesa, con l'obiettivo di stabilire una base permanente che serva alle forze della NATO.

Dopo di ciò, un'intesa tra gli Stati Uniti e i paesi alleati del patto atlantico dovrebbe fissare una specie di livello costante della produzione nei vari settori di armamenti, in modo da tenere questa, adeguata alle esigenze atlantiche senza subire le conseguenze delle oscillazioni nel programma americano delle commesse «off shore». Il governo americano si impegnerebbe a mantenere un certo ritmo di commesse, a patto, tuttavia, che i vari paesi europei assumano anche essi una certa regolarità nelle loro ordinazioni per la difesa a tali industrie. Questo richiederà un più accurato programma di coordinazione su base atlantica delle varie produzioni industriali, in conformità del resto, con i principi dell'UEO.

Il Pentagono non ha tuttavia ancora raggiunto una cristallizzazione precisa al riguardo. Ma è in tale piano di coordinazione che le pissibilità di fare della FIAT una base permanente di montaggio per aerei appaiono adesso assai migliori che in passato.

DICHIARAZIONI DI EDEN SUI PRELIMINARI della conferenza a quattro

LONDRA, 1.

Il Ministro Eden parlando a New Costle ha detto che le potenze occidentali stanno ora discutendo in merito alla preparazione di negoziati con l'URSS.

Tali riunioni potrebbero ora svolgersi a livello di alti funzionari per poi trasformarsi ad alto livello.

SCISSIONE TRA LE SETTE VIETNAMESI

PARIGI, 31.

Secondo notozie da Saigon una scissione è avvenuta nel fronte nazionale delle sette vietnamesi, le forze armate di una delle quali sono passate dalla parte del presidente Diem. Le truppe passate al governo sono quelle della setta caodaista. Le altre sette mantengono però il loro atteggiamento di ostilità estrema verso il governo Diem, e la situazione permane molto agitata, ferma pur senza episodi cruenti.

OSPITI DELL'AMMINISTRAZIONE

I rappresentanti del governo americano nel Comitato di Assistenza Tecnica

Con l'Alitalia del giorno 31 marzo sono giunti a Mogadiscio, ospiti dell'Amministrazione, i Signori W. E. Corfitzen ed A. Battleman, rappresentanti del Governo Americano nel Comitato di Assistenza Tecnica e Sviluppo Economico, creato con l'Accordo del 28 giugno 1954.

Ai due graditi ospiti, che si tratterranno in Somalia qualche settimana, per visitare i lavori dei progetti già iniziati e predisporre il futuro programma, il cordiale benvenuto de «Il Corriere della Somalia».

Lo stato di emergenza nel Pakistan

LONDRA, 1.

Con attenzione viene seguita a Londra la situazione nel Pakistan dove da domenica Ghulam Mohammed, governatore generale, ha proclamato lo stato di emergenza. Nell'ottobre il governatore generale aveva sciolto l'assemblea costituente. Una dichiarazione fatta nel febbraio scorso dal Gen. Mirza ministro dell'interno, rivelava gli sviluppi nella lotta fra i vari gruppi politici per la elaborazione della costituzione del Pakistan, e particolarmente per la definizione dei rapporti delle province e dei principati pakistani. Mirza aveva dichiarato che il Governo, deciso a «mantenere la legge e l'ordine» avrebbe preso «le misure necessarie per far fronte a qualsiasi eventualità».

Il governatore Ghulam aveva d'altra parte assicurato il gen. Mirza che egli non avrebbe interferito nei suoi piani.

Il venti marzo le autorità pakistane hanno arrestato Mir Ghulam Ali Tarpur ex ministro nazionale, Mir Iman Talpur ex ministro del governo del Sind e Pir Illahi Baksh membro dell'assemblea di quella provincia sotto accusa di avere organizzato un complotto. Contemporaneamente tutte le dimostrazioni, i comizi e le assemblee sono state vietate a Hayderabad.

ANCHE L'ITALIA AVRA' il suo reattore nucleare

NEW YORK, 1.

Il direttore delle ricerche nucleari italiane, prof. Giordani, che con altri scienziati italiani si trova attualmente negli Stati Uniti, ha dichiarato che verso la fine dell'anno sarà avviata la costruzione, con l'aiuto americano, del primo reattore nucleare per le ricerche nella Valle Padana.

Poi ha detto che indubbiamente il primo reattore per la produzione dell'energia elettrica, sara fabbricato nell'Italia Meridionale, o in qualche isola per fornire al Mezzogiorno, a prezzo conveniente, la necessaria quantità di forza motrice.

Istituito lo stato di emergenza in Algeria

PARIGI, 1.

L'Assemblea Nazionale francese ha approvato questa notte una legge che istituisce lo stato di emergenza in Algeria. Tale legge conferisce al Governatore Generale, e ai prefetti algerini, la facoltà di applicare determinate misure speciali che si rendessero necessarie per la salvaguardia della sicurezza del protettorato.

Per quanto negli ambienti parigini si considerasse sin da eri come scontata la ratifica della legge che istituisce lo stato di emergenza in Algeria, è stata necessaria una seduta notturna lunga.

Lo stato d'emergenza favorito dalla legge è una via di mezzo tra lo stato d'assedio, in virtù del quale le autorità militari sono dotate di pieni poteri, e lo stato normale. D'altra pate, la legge eccezonale sulla quale si è pronunciato l'Assemblea, avrà una durata di soli sei mesi, e la sua applicazione prevede talune limitazioni territoriali, essa si applicherà cioè a quelle zone dove si verificheranno attentati terroristici. Qui le autorità sono autorizzate a controllare la stampa, i servizi radio, a chiudere le strade, i locali pubblici ed a chiedere la resa delle armi.

BERLINO SARA' DI NUOVO SOTTOPOSTA AL BLOCCO?

BERLINO, 31.

Lunghe colonne di autoveicoli si allineavano questa mattina sulla strada che collega la Germania Occidentale a Berlino.

Sono entrate infatti in vigore alla mezzanotte, le aumentate tariffe di traffico, attraverso il punto di confine; tariffe imposte com'è noto dalle autorità orientali della zona.

Per far fronte alla situazione, il governo della Germania federale ha organizzato un servizio speciale di tredici treni speciali al giorno per il trasporto delle merci.

Funzionari delle amministrazioin inglese, americana, francese e della Germania Federale hanno iniziato consultazioni per trovare un sistema che possa garantire il transito delle merci da e per la città.

Il «New York Times» scrive oggi che la possibilità di un altro blocco a Berlino, costituisce una minaccia per l'occidente. Il giornale chiede al Senato di prendere in considerazione la ratifica degli accordi di Parigi, e di dare una prova convincente della sua solidarjetà con gli alleati occidentali.

SARA' L'ULTIMO ATTO COME MINISTRO DEGLI ESTERI?

Lunedì Eden chiederà al Parlamento che l'Inghilterra aderisca al patto turco-irakeno

Ancora vivissima l'incertezza sulle dimissioni di Churchill

LONDRA, 1.

Gli osservatori politici rilevano stamane che nel suo discorso di ieri sera, Eden ha evitato di smentire Churchill che lo aveva contraddetto alla Camera lo altro giorno. Eden al principio della settimana, si era dichiarato favorevole a un metodo graduale, dal basso verso l'alto, nella ripresa di contatto con Mosca: cominciare cioè con incontri di funzionari e finire, se possibile, con una conferenza di capi di governo. Churchill invece — com'è noto — aveva manifestato il giorno dopo la propria preferenza per il metodo esattamente opposto: prima un incontro fra i quattro capi di Governo e poi una conferenza di funzionari. Eisenhower due giorni fa ha contraddetto Churchill, e in sostanza, ha mostrato di aderire alla cauta procedura delineata dal Ministro degli Esteri britannico. E infine questi, ieri sera a New Castle, ha parlato in termini molto generali, evidentemente allo scopo di non contraddire apertamente l'uomo che per alcuni giorni ancora rimane il suo capo. Nonostante la confusione — rilevano questi commentatori — sembra di dover prevedere che il metodo graduale sarà accolto in definitiva dalle potenze occidentali.

Intanto una frase del discorso di un deputato conservatore ad una riunione di iscritti al partito ha messo in subuglio stasera gli ambienti politici e l'opinione pubblica britannica, facendo ritenere imminente più di quanto ciascuno ormai non creda il ritiro di Churchill dalla vita politica.

Sir Beverly Baxter ha detto che l'annuncio della decisione del vecchio uomo di Stato «è ormai una questione di ore», e la designazione a Primo Ministro di Sir Anthony Eden «è questione di giorni».

Non essendovi stata finora alcuna smentita ufficiale alle parole del deputato conservatore, in questi ambienti politici ci si limita a fare osservare due circostanze di fatto che rendono estremamente improbabile il verificarsi dell'avvenimento a così breve scadenza: da un lato si rileva che la sovrana non è a Londra al castello di Windsor, dall'altro che Churchill sta oggi festeggiando nell'intimità della famiglia il settantaseiesimo compleanno della sua consorte.

Tuttavia, secondo una fonte molto bene informata, lunedì pomeriggio, Sir Anthony Eden presenterebbe alla Camera dei Comuni, la sua ultima mozione in qualità di Ministro degli Esteri. Questa mozione, che porta tra l'altro la firma di Sir Winston Churchill, chiede l'approvazione del Parlamento alla decisione governativa di aderire al patto di alleanza turco-iracheno. L'indomani, ossia martedì, Sir Churchill presenterà le proprie dimissioni alla Regina Elisabetta e Sir Anthony Eden sarà scelto come nuovo Primo Ministro. Entro breve tempo verranno ufficialmente annunziate le elezioni generali per il giorno ventisei maggio. Queste notizie contrastano tuttavia con una voce diffusa a Withe Hall secondo cui tanto il Governo quanto il partito conservatore, sono in favore di una sospensione di tutti i piani, in attesa della ripresa del lavoro a «Fleet Street». In pratica comunque, Londra si trova ora ad un bivio si tratta di vedere se le cose debbono succedere nonostante non possano essere riferite al pubblico oppure se il fatto che esse non possono momentaneamente essere riferite al pubblico non renda necessario il rinviarle.

Attentati dinamitardi a Cipro

LONDRA, 1.

Una serie di attentati dinamitardi si è avuta stamani nei principali centri dell'isola di Cipro, contro edifici pubblici ed in particolare modo contro la stazione radio. Alcuni manifestini lanciati per le strade da automobili fanno ritenere che autori degli attentati siano i fautori dell'unione di Cipro alla Grecia. Non si sono avute vittime, ma i danni sono rilevanti.

La polizia, che è in stato di allarme, ha fatto alcuni arresti.

LA BANDIERA DI COMBATTIMENTO del sommergibile «Tazzoli»

MANTOVA, 1.

Il nuovo sommergibile Tazzoli, ceduto dagli Stati Uniti all'Italia, innalzerà la bandiera di combattimento offerta dalla città di Mantova con una cerimonia che sarà effettuata a Venezia il 2 giugno prossimo.

RIENTRA IN ITALIA la Commissione economica guidata dall'on. Bersani

ROMA, 2.

E' di ritorno dagli Stati Uniti, la Missione Economica italiana per la cooperazione che, guidata dall'on. Bersani e composta dal rappresentante del Ministero del Lavoro, delle Cooperative dei Sindacati Liberi, ha studiato oltre Oceano le sue aggiornate esperienze alla realizzazione cooperativistica americana che ha edificato i più importanti centri cooperativistici.

PER L'INTENSIFICAZIONE DELLE RELAZIONI COMMERCIALI ITALO-COLOMBIANE

La Colombia ha aperto in Roma un Consolato Generale Centrale

La brillante figura del Console Generale

ROMA, 1.

Allo scopo di intensificare le relazioni commerciali fra la Colombia e l'Italia, ed attendere ai problemi inerenti all'emigrazione, il Governo colombiano ha creato in Roma un Consolato Generale centrale, già funzionante.

Fino ad ora le mansioni consolari erano state esplicate da un funzionario dell'Ambasciata presso il Quirinale. Il nuovo consolato ha iniziato la sua attività con il sig. Antonio Oviedo in qualità di Consolo Generale ed il dott. Fernando Ahumada Puello come Console ausiliario. Antonio Oviedo è stato redattore di «El Tiempo» di Bogotà, ed ha ricoperto varie cariche diplomatiche fra cui quella di primo segretario dell'Ambasciata di Colombia in Spagna e di incaricato di affari in Argentina.

Nelle Filippine

L'ISOLA DI MINDANAO devastata da un terremoto

SAN FRANCISCO, 1.

Notizie ancora incomplete da Manila informano che un terremoto ha purtroppo devastato durante la notte l'isola di Mindanao nelle Filippine investendo alcune province.

I morti sono più di duecento e i feriti e dispersi circa duemila.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

parapiglia

Nell'ultimo numero di parapiglia, pronosticavo il termine della mia collaborazione con questo giornale. Purtroppo, come mi capita al totocalcio, ho sbagliato. Eccomi nuovamente qui, con la penna in mano, ad importunarvi con i miei «si dice».

Ad ogni modo vi prego di scusarmi e di sopportarmi nuovamente.

Forse questa settimana è la volta buona. Certo non può durare a lungo e ritornando nell'ombra, assolto in silenzio dal popolo, spero di far felice quel mio intimo amico che domenica scorsa, incontrandomi per via mi chiede: «Ma è vero che questa è l'ultima settimana della tua collaborazione al «Corriere della Somalia»?

«Credo di sì!», rispondo.

«Speriomo bene!», ribatte quello.

*

Una signora, di cui voglio conservare l'incognito, ha scritto una lettera in redazione pregandoci di farle sapere quale film quest'anno ha vinto il premio «Oscar».

Risponderle, signora, non è cosa semplice come crede, poichè, prima di tutto, debbo mutare una sua convinzione: e cioè, che il Premio Oscar sia uno solo.

Di conseguenza dovrei mettermi qui a raccontarle, diciamo così, la storia degli Oscar; il che sarebbe lungo e noioso.

Le dirò, pertanto, le cose essenziali.

Gli Oscar sono parecchi e non vanno assegnati al film solamente ma, agli attori protagonisti e non, al regista, al montaggio, al miglior colore (per i films a colori), al miglior bianco e nero, e, via via di questo passo si arriva addirittura, al miglior dialogo.

Comunque, i principali premi Oscar di quest'anno, che sono stati assegnati ad Hollywood nella notte dal 30 al 31 marzo (vede? più che recente!) sono:

Per la migliore attrice: Grace Kelly; per il miglior attore: Marlon Brando; per il miglior regista: Elia Kazan; per il miglior film: On the waterfront.

Questi, come dicevo i principali. Ad ogni modo, se le interessa sapere, il premio, al miglior dialogo, è stato assegnato al film «The country girl».

*

Ebbi già modo di parlare, nel parapiglia del 26 marzo, di una riunione di sportivi, alla Croce del Sud.

Si trattava dei centauri di Mogadiscio. Ma non crediate che finisca qui. No! A neanche quattro giorni di distanza, nei locali dell'ex Circolo «La Lucciola», si sono riuniti i dirigenti delle varie società sportive della città per discutere sull'eventualità di una riunione di atletica.

I dirigenti, per la maggior parte ex atleti, sono dinamici per eccellenza e di conseguenza la seduta non è durata più di un'ora.

Alla fine si erano gettate le seguenti basi: località, tempo, data, tipo delle competizioni, squadre competitrici, ecc., ecc.

Dal tutto possiamo ricavare i seguenti dati: Entro il mese in corso, riunione d'atletica al campo sportivo di Mogadiscio.

Si può facilmente arguire che lo sport in Somalia, va avanti a passi da gigante e che per la prossima inaugurazione dello stadio c'è da aspettarsi grandi cose.

Naturalmente tutto questo, grazie alla solerzia di quei famosi dirigenti che si sono incontrati nei locali della Lucciola.

*

Parapiglia di chiacchiere.

Il 29 marzo sera si presenta in ufficio il «capo».

Tutto compunto, mi chiede se mi piace fare il giornalista.

Gli rispondo che sì, mi piace. Ed allora quello, mi mette in mano un biglietto d'ingresso al porto e mi dice: Domani alle 6 vai a bordo della «Jole Fassio» per ricevere una giornalista proveniente dall'Italia.

Con un sorriso, che m'esce dagli angoli della bocca dico di sì, che sono felice di farlo e, alla mattina dopo, alle 6, sono sul molo che attendo.

Dopo pochi minuti mi sento, quasi, caricato su di una maona e, senza che io abbia tempo di protestare, subito poi, spinto dentro ad una giapponesina, alzato e scaricato a bordo della «Jole Fassio».

Mi viene immediatamente presentata la giornalista.

Questa comincia subito a farmi delle domande, a chiedermi dei somali, della Somalia, del modo di vivere ecc., ecc.

Mi parla dei giornali per cui scrive. Ed io, lì, che ascolto e che cerco di rispondere il meglio possibile riservandomi di darle ampie spiegazioni appena arriviamo in redazione.

Alla fine, siamo già sulla maona che deve condurci a terra, quando la giornalista mi dice:

«Sa, in uno dei tanti giornali, scrivo anche i soliti pettegolezzi che interessano le donne».

«Beh! — rispondo — cercheremo d'esserle d'aiuto anche in questo campo!».

«Oh! — ribatte prontamente — di questo non v'è bisogno. Ho già appreso tutto a bordo della nave».

Quando si dice... Velocità!

Parapiglia di pettegolezzi a bordo.

*

Questa ve la voglio raccontare perchè è accaduta personalmente a me.

«L'altra sera entro in un noto bar della capitale. Ad un tavolino, sta seduto un signore alquanto anziano. Tiene il mento appoggiato al palmo della mano sinistra e, tutto assorto, sta osservando una scacchiera posta sul tavolo.

Davanti a lui non c'è nessuno e, non so per quale motivo, mi viene fatto di pensare che egli sia un paranoico convinto d'essere chissà quale importante scacchista russo.

Mi avvicino e comincio a guardarlo.

Gli scacchi stanno allineati in bell'ordine; credo nella maniera inziale del gioco.

Il signore anziano pare non accorgersi della mia presenza, o comunque, anche se se ne è accorto, non mi degna di uno sguardo.

Passano cinque o sei minuti. Ad un tratto il vecchio solleva la mano libera, prende una pedina (mi sembra, un alfiere) e la sposta in avanti. Fatta tale operazione, alza gli occhi e mi guarda. Sorride bonario. Io, un po' timido, rispondo al sorriso.

«Si segga» — mi dice.

Mi siedo.

Il vecchierello solleva nuovamente la mano e riporta l'alfiere al posto di prima.

Senza volerlo, appoggio anch'io il mento sul palmo della mano e continuo ad osservare.

Ad un certo momento il vecchierello esclama: «Io muovo!».

«Prego» — rispondo — e rimango ad osservare.

Passano dieci minuti; poi quindici.

Il vecchio continua a guardare la scacchiera. S'è fatto un silenzio di tomba. Io, osservo a volte il vecchio a volte la scacchiera.

Pian piano, intorno a noi si è raggruppata della gente. Mi guardo in giro e noto che tutti seguono con interesse.

«Però! — penso — dev'essere uno scacchista in gamba per attirare tanta attenzione».

Intanto i minuti passano. Ne saranno trascorsi venticinque, dal momento in cui mi sono seduto, quando il vecchio, alzata la testa, mi chiede: «Ma scusi, vuole muovere o non vuole muovere?».

Lo guardo allibito.

«Io? — chiedo — Ma io non so giocare!».

«Cosaa! — scatta il vecchio — ma lei è matto. Lei vuole burlarsi di me».

«Ma veramente...» — cerco di ribattere.

«Ma faccia il piacere, se ne vada. Ma chi crede d'essere! Eccola qua la gioventù moderna. Si prende gioco degli anziani. Lo sa che potrei essergli padre!».

Mi guardo in giro cercando, con occhi supplichevoli, qualcuno che prenda le mie difese. Nulla. Tutti mi guardano in modo ostile. Allora mi alzo e me ne vado a testa bassa, mentre il vecchio continua a brontolare e a lanciare invettive.

Parapiglia di ignoranza da parte mia.

«Ma! — mi ripeto ancora oggi. — E' colpa mia se non so giocare a scacchi?».

*

E siamo giunti all'abito bello di questa settimana.

Ma lo sapete che è un problema non semplice quello di stabilire qual'è l'abito bello, in tempo di quaresima?!

I locali alla moda rallentano le loro attività, quelli notturni si possono considerare morti e, di conseguenza, l'abito bello si è costretti ad andarlo a cercare per le vie cittadine, in qualsiasi ora della giornata, e a prescindere dal fatto che questo sia un abito da sera, da pomeriggio, da passeggio o, addirittura, un costume da bagno.

Alla fine, uno non sa più dove mettere le mani e comincia a trovarsi nei pasticci.

Ad ogni buon conto, sceglierdone uno, per poi scartarlo alla vista di un'altro! Girando pian piano per la città, con una matita e un pezzo di carta in tasca; entrando in un bar per finire in un cinematografo; sono riuscito a portare a termine la mia opera, anche questa volta.

Lo indossava una signora bruna, alta. Età!? Beh! Io sono discreto.

Era un abito da cocktail composto da una camicetta nera che lasciava scoperte le spalle e da un'ampia gonna di naylon rosa guarnita di grandi «volants» e su cui risultavano di un rosa più accentuato alcuni strani disegni che oggi credo portino il nome di «disegni television».

L'abito brutto invece era di un viola sbiadito con guarnizioni nere e forse colei che lo indossava era talmente persuasa della bruttura, da camminare con passo veloce convinta di non attrarre, in tal modo, l'attenzione della gente.

*

Sabato!

Desiderio di pensieri gentili.

Pensieri che allietino la prossima domenica. Che calmino gli spiriti esacerbati da un lungo lavoro settimanale e che cercano il riposo nella vicina festa.

Oggi il mio pensiero è per gli uomini che lavorano tanto e che forse nel lavoro non trovano nemmeno quelle piccole soddisfazioni di cui hanno bisogno.

E' per quegli spiriti, come dicevo, che per tutta una settimana attendono il sabato, poiche questo è il preludio alla festa e, forse, come nei preludi delle grandi opere, racchiude quanto v'è di meglio.

Il mio pensiero migliore, il più buono, è per loro, per i grandi lavoratori, e li esorto a sorridere poichè penso che:

«Se sapessimo ridere bene e quando conviene, certo, vivremmo più felici».

l. m.

Dogana di Chisimaio

Avviso di vendita all'asta pubblica

L'anno 1955 addì 11 del mese di aprile alle ore 8 nei locali della Dogana di Chisimaio, procederò alla vendita all'asta pubblica a mezzo di banditore delle seguenti merci, confiscate con sentenza 2-S/1955 in data 3-1-1955 del Sig. Giudice Regionale del Basso Giuba.

N. 1 VELIERO (Sambuco) denominato «FATAHALKHER» iscritto al n. 186 del Registro di Lamu (Nehya) — Caratteristiche del veliero: scafo in legno — lunghezza metri 10,15 — larghezza metri 3,20 — altezza metri 1,50.

Attrezzatura esistente a bordo: n. 1 albero, n. 1 asta battifuori, n. 1 asta randa, n. 1 timone — attrezzatura esistente in magazzino: n. 1 vela, n. 4 cavi per manovra, spezzoni di varie misure, n. 9 bozzelli per manovra, n. 1 ancoretto in ferro, n. 1 fusto in ferro per acqua potabile, n. 1 bigliolo, n. 1 ruota timore.

PREZZO base d'Asta: So. 5000 (So. cinquemila).

Sul prezzo di aggiudicazione è dovuto il 20 per cento per dazio doganale più So. due per bollo sulla emittenda bolletta.

La merce si intende venduta nello stato in cui si trova e non sono ammessi reclami sulla quantità, qualità e condizioni della merce dopo all'aggiudicazione.

La merce sarà aggiudicata al migliore offerente; dopo tre offerte, in mancanza delle tre offerte l'asta sarà dichiarata deserta.

Sono a carico dell'aggiudicatario, oltre il prezzo di aggiudicazione ed il dazio, il 2 per cento sul prezzo di aggiudicazione per tassa di registrazione, il 2 per mille sullo stesso prezzo per tassa di bollo, l'importo della carta bollata necessaria alla compilazione del contratto di vendita ed ogni altra spesa eventuale, pertinente e di rito.

La merce è visibile tutti i giorni feriali dalle ore otto alle ore dieci, fino al giorno 9-4-1955, rivolgendosi alla Dogana di Chisimaio, alla quale potrà essere richiesto ogni chiarimento in merito.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia nel Territorio.

CONCORSO PER 10 POSTI di aiutante di cancelleria

Si comunica che gli esami di concorso a 10 posti di aiutante di cancelleria, indetto con Decreto n. 143 del 22 settembre 1954, avranno inizio il giorno 4 aprile 1955 nei locali della Scuola Elementale «Scianscia» sita in Via Armando Diaz - Mogadiscio.

I candidati dovranno presentarsi nella predetta Scuola il mattino del giorno 4 aprile p.v. non più tardi delle ore 7, muniti di documenti di riconoscimento e di penna stilografica.

Tutti coloro che non avessero ricevuto ancora la relativa lettera di invito potranno ritirarla personalmente presso la Direzione del Personale ed Affari Generali - stanza n. 11.

C. I. S. L.
DELEGAZIONE DELLA SOMALIA

Domenica 3 aprile prossimo, alle ore 10, nel Teatro della Missione gentilmente concesso, è convocata una seconda Assemblea Generale degli iscritti a questa Delegazione.

Nel corso dell'Assemblea verranno indette le elezioni per il Comitato Direttivo.

Tutti gli iscritti, simpatizzanti ed aderenti a questo Sindacato, sono pregati di intervenire.

Il Comitato Direttivo

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

18.30 - Recitazione del Corano
18.35 - Giornale Radio
18.55 - Gabai
19.10 - Notiziario vario
19.20 - Hello (duetto)
19.40 - Canzone moderna somala
19.55 - Musica riprodotta indiana
20.00 - Fine della trasmissione

Programma di domani

18.30 - Recitazione del Corano
18.35 - Giornale Radio
18.55 - Storia
19.00 - «Lugabahsi»
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio
20.10 - «Libera uscita» - Programma speciale offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana - per le Forze Armate — Regista: Renzo Tarabusi - Compagnia di Rivista di Milano.
Fuori programma: ritmi e canzoni.

Programma di domani

13.00 - Giornale Radio
13.10 - «Fuori sacco» Settimanale Radiofonico a cura di Lauro Moja
20.00 - Ritmi ballabili e canzoni
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Ritmi e canzoni

MOVIMENTO DEL PORTO

Preannunzi per il giorno 3-4-'55

ARRIVI: P/fo «Tripolitania» di bandiera italiana - da Mombasa-Chisimaio
M/n «Sher» di bandiera inglese - da Mombasa-Chisimaio.

CINEMA TEATRO HAMAR

DOMENICA:

Vittorio DE SICA
Alba ARNOVA
Carlo CAMPANINI
Myriam BRU
Aldo FABRIZI
Luigi CIMARA
Eduardo DE FILIPPO
Titina DE FILIPPO
Gabriele FERZETTI
Nadia GRAY
Franco INTERLENGHI
Giulietta MASINA
Carlo NINCHI
Jacques SERNAS
Maurice CHEVALIER

Cento anni di AMORE

I ricordi più belli di tre generazioni fra le pagine di questo film

UN CAPOLAVORO!

Orario spettacoli 18,00 - 20,00 - 22,00

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Sangue a Casablanca».
CINEMA CENTRALE — «Non c'è due senza tre».
CINEMA EL GAB — «Jadui-Rattan» Nuovo film Indiano.
CINEMA HADRAMUT — «Di fronte all'uragano».
CINEMA TEATRO HAMAR — «Il mistero del marito scomparso» - Cinegiornale.
SUPERCINEMA — «Per salvarti ho peccato» - Cinegiornale.

di domani

CINEMA BENADIR — «Il figlio del delitto» - In Technicolor.
CINEMA CENTRALE — «Finalmente libero».
CINEMA EL GAB — «Aan» - Film indiano. In Technicolor.
CINEMA HADRAMUT — «Sangue a Casablanca».
CINEMA TEATRO HAMAR — «Cento anni di amore» - Inizio spettacoli 18,00 - 20,00 - 22,00.
SUPERCINEMA — «Per salvarti ho peccato» - Cinegiornale.

Bollettino Meteorologico

del giorno 2 aprile 1955

Temperatura massima	30,2
Temperatura minima	25,0
Vento prevalente ENE km/ora	12,0

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	
Belet Uen	m. 0,15
Giuba	
Lugh Ferr.	m. 1,18

MAREE per il giorno 3 aprile 1955:
Bassa marea: ore 1,20 ed ore 14,15
Alta marea: ore 7,50 ed ore 20,05

ACQUISTO DI TELA CAKI

Il giorno 23 aprile 1955 sarà tenuta presso il Comando Corpo di Sicurezza una raccolta di offerte per l'acquisto di

METRI 14.000 di tela CAKI per vestiario.

Gli interessati che non avessero ricevuto direttamente la lettera d'invito, per partecipare alla gara, possono ritirarla presso il comando suddetto.

IL TEN. COMMISSARIO
UFFICIALE ROGANTE

ANNUNZI ECONOMICI

LETTI in ferro modello 900 — **SEDIE - POLTRONCINE - TAVOLI - CARROZZINI - PASSEGGINI** troverete presso Magazzeni PATRIA vicino Supercinema.

DITTA REGGIANI AMEDEA in BURANI - Da lunedì 4 aprile per ragioni di rimpatrio a causa salute, si liquida tutta la merce esistente in negozio a prezzo di costo. Si vende pure l'attrezzatura. - Visitateci.

AFFITTO appartamento Casa Panetti - Via Romolo Gessi.

BAZAR JEANETTE - Tel. 41 comunica alla spett. Clientela di aver trasferito il negozio in Via A. Diaz (di fronte MITCHELL COTT'S) continuando la vendita di mobili e articoli d'occasione — Lavori di lavatura e smacchiatura a secco.

Da domani

PASTIERE
COLOMBE
DOLCI PASQUALI

da AZAN

Dopo il bagno
per i Vostri bambini usate: CETAVLEX!

CETAVLEX, la crema ideale, antisettica e cicatrizzante, eviterà ogni eventuale complicazione dovuta all'umidità a contatto delle parti delicate.

Agente per la Somalia:
A. BESSE & CO. (Aden) Ltd.
MOGADISCIO

SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI:

Per salvarti ho peccato

Con: Pierre CRESSOY - Milly VITALE - Frank LATIMORE - Aldo SILVANI - Liliana BONFATTI - Bianca DORIA

(Cinegiornale)

Ricostituita la flotta aerea civile tedesca

BONN, 1.

Stamane il primo apparecchio civile della nuova Lufthansa tedesca ha lasciato l'aeroporto di Amburgo diretto a Monaco. Aveva a bordo ventinove passeggeri. I Convair delle linee civili tedesche sono per i primi tempi guidati da piloti britannici coadiuvati da piloti tedeschi.

Per i tedeschi, quella odierna rimarrà una data storica. Cade una delle maggiori restrizioni imposte alla fine della guerra alla Germania sconfitta: dopo dieci anni di quarantena gli aerei tedeschi possono di nuovo solcare le vie del cielo.

Sono molti mesi che un migliaio di tecnici ed impiegati della ricostruita Lufthansa, la compagnia di aviolinee tedesche, hanno ripreso a lavorare, negli aeroporti, negli hangar e negli uffici amministrativi e commerciali di Amburgo. Molti di loro appartenevano alla vecchia Lufthansa.

Oggi un Convair 340 un bimotore costruito in America sulla cui carlinga è stato dipinto il grifone bleu della compagnia tedesca, ha decollato dall'aeroporto di Amburgo diretto a Francoforte ed a Monaco. Il 15 maggio la Lufthansa affronterà i viaggi all'estero, le destinazioni sono Londra, Madrid e Parigi sempre con i Convair ed il sei giugno, con alcuni super-Constellation, la Lufthansa comincerà i suoi voli per merci e passeggeri da Amburgo per New York.

Di fronte alle nuove necessità, la Lufthansa si è trovata a corto di piloti di una certa esperienza: ed è stata costretta a reclutare dieci piloti inglesi che funzioneranno come comandanti di equipaggio per il primo anno di esercizio. A fianco essi avranno piloti in seconda tedeschi ai quali è evidentemente riservata per l'anno venturo la promozione a comandanti di equipaggio. Dieci piloti americani invece comanderanno durante il primo anno di esercizio i voli transatlantici. I voli di prova svoltisi durante il mese di marzo, sono risultati soddisfacenti.

La linea Amburgo-New York funzionerà due volte alla settimana, ma la Lufthansa spera di poter avere nel 1956 altri quattro super-Constellation che le dovrebbero permettere di stabilire raccordi con Buenos Aires, Rio de Janeiro, Ankara e Teheran.

La compagnia aerea tedesca, che possedeva prima dello scioglimento una delle più grosse flotte del mondo, è stata ricostituita l'anno scorso con il versamento di un capitale di cinquanta milioni di marchi, sottoscritto in parte dall'industria privata. La compagnia prevede che le tre prime annate di esercizio saranno passive. Entro il 1958 però dovrebbe raggiungere almeno il pareggio.

LA MORTE DI SILVIO D'AMICO

ROMA, 1.

Una delle più eminenti personalità della cultura teatrale italiana, il critico Silvio d'Amico, è morto oggi pomeriggio a Roma. Il d'Amico era uno dei dirigenti dell'Istituto del Dramma Italiano, aveva promosso studi e manifestazioni d'arte e di cultura teatrale, e curato pubblicazioni.

Aveva più volte rappresentato il mondo teatrale italiano a manifestazioni internazionali, tra l'altro dell'UNESCO. Era tra l'altro critico drammatico del quotidiano romano « Il Tempo ». Aveva 68 anni.

UNA MOTONAVE
carica di prodotti d'industria italiana parte per l'America del Sud

GENOVA, 1.

La motonave « Sises » è partita oggi da Genova con un carico di autovetture, trattori, chassis e trasformatori prodotti dalla FIAT, ed altro materiale dell'industria italiana, destinato all'esportazione in Argentina, Brasile, Messico, Venezuela ed altri paesi dell'America Latina.

Il più antico esemplare del Nuovo Testamento in aramaico

WASHINGTON, marzo.

Il più antico esemplare conosciuto del Nuovo Testamento in lingua aramaica, la lingua parlata da Gesù Cristo e dai suoi discepoli, sarà esposto alla biblioteca del Congresso degli Stati Uniti a partire dal 5 aprile prossimo.

Questo esemplare del Nuovo Testamento, che secondo le più attendibili valutazioni è vecchio di oltre 1600 anni, è conosciuto tra gli specialisti col nome di Codice Yonan. Esso ha appartenuto per secoli alla famiglia Malek-Yonon, originaria di Urmiah, nell'Iran, regione che un tempo faceva parte dell'impero assiro. Esso è stato recentemente acquistato dalla fondazione della Bibbia aramaica, istituzione creata particolarmente per l'acquisto di questo prezioso tesoro della storia del Cristianesimo. La famiglia Malek-Yonan, cacciata dall'Iran nel corso della prima guerra mondiale, soggiornò per un certo periodo nell'Irak, poi alcuni dei suoi membri si stabilirono negli Stati Uniti, portando con loro il Codice. Si ignora quale sia stato il prezzo di acquisto del documento, manoscritto di 227 fogli formato 18 per 23.

Al momento del trasporto dalla banca dove era custodito alla biblioteca del Congresso, il manoscritto è stato assicurato per un valore di un milione e mezzo di dollari (circa un miliardo di lire).

Il Reverendo William B. Adams, uno dei promotori della esposizione del manoscritto, ha dichiarato di ritenere che esso richiamerà durante le feste pasquali, altrettanti visitatori quanto la dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti.

Tre milioni e mezzo di lettori nelle biblioteche italiane

Quante sono le biblioteche in Italia? Una minuziosissima rilevazione pubblicata dall'Istituto Centrale di Statistica e riferita dall'Agenzia S.S.S., ne dà conto ampiamente. Purtroppo si riferisce solo al 1950. Non è questa forse una statistica che abbia bisogno di essere rinnovata annualmente, ma sarebbe desiderabile una più pronta pubblicazione dei dati. Risulta, dunque, dalla rilevazione dell'Istat, che nel 1950 le biblioteche pubbliche di una certa importanza erano 495, di cui 139 statali e 190 comunali e provinciali. Tra le statali primeggiano le nazionali centrali di Roma e Firenze — che godono del beneficio del deposito per diritti di stampa — le cinque nazionali di Torino, Milano, Venezia, Napoli, Palermo e le quattordici universitarie.

Non si può dire certo che siano scarse di numero le biblioteche statali; sono invece certamente troppo limitati i mezzi di cui possono disporre. E sono invece spesso antiquate ed inefficienti, e certamente scarse, dato il gran numero di centri urbani d'Italia, le biblioteche civiche.

La suppellettile libraria assommava nel 1950 a 27.600.000 volumi, di cui oltre 14 milioni nelle biblioteche statali e 7.5 milioni nelle comunali e provinciali. Gli incunaboli sono quasi 80.000, le pergamene oltre 100 mila, i volumi manoscritti circa 380.000.

I lettori furono nel 1950 poco più di 3.400.000, di cui 1,9 milioni nelle biblioteche statali, e poco più di 1 milione nelle comunali e provinciali. Roma era in testa, con circa 650.000 lettori. Seguiva la Lombardia con 560 mila.

Antibiotici e agricoltura

COLUMBUS, 31.

Secondo una comunicazione fatta dal dr. Nickel a una associazione americana di scienze agrarie risulta che gli antibiotici determinano importanti mutamenti nelle caratteristiche dei vegetali. La cosa ha fatto sorgere l'idea di eliminare con questo mezzo il contenuto di nicotina delle piante di tabacco, per cui è stato studiato un relativo programma di ricerche.

Tra i cambiamenti indotti dagli antibiotici nella struttura chimica del vegetale il dr. Nickel ha citato l'aumento di zucchero nelle barbabietole che raggiungerebbe dei valori considerevoli.

Egli ha riferito che in Svizzera piante alimentate con penicillina hanno dimostrato una crescita superiore alla normale e un aumento nella formazione di alcaloidi, oltre ad altri mutamenti organici.

L'influenza degli antibiotici sugli organismi vegetali, ha detto il dr. Nickel, era nota da tempo ai biologi, ma tuttora non se ne conosce precisamente il meccanismo.

I dati empirici raccolti incoraggiano però una applicazione industriale del metodo per un miglioramento quantitativo e qualitativo dei prodotti di tutte le industrie basate sulla agricoltura (alimentare, farmaceutica, ecc).

Una ditta farmaceutica di New York ha annunciato di aver messo a disposizione di un importante centro universitario di ricerche le sue attrezzature, per uno studio sulle possibilità di decotinizzare la pianta di tabatto prima del raccolto.

Secondo il dr. Nickel una riduzione della nicotina nella sigaretta non peggiorerebbe, anzi migliorerebbe forse il gusto del tabacco.

Il problema è in relazione con gli studi sul cancro del fumatore, «la cui responsabilità si fa fra l'altro risalire alla nicotina».

والمحروقة على أن تكون الاخيرة فيها شيء من الشدة حتى لا يعود المخالف الى هذا العمل مرة أخرى ولتقل نسبة هذه الاقطان حيث ان قيمتها الصناعية تقل ولا تجد اقبالا فى السوق العامة •

ثامنا ـ عمل التجارب المختلفة لمعرفة أنسب الاصناف للمناطق المختلفة مع المحافظة على بذرة هذه الاصناف وتجديدها سنويا عن طريق الحكومة ولا يكون ذلك بالاستيراد المستمر ولكن بأقلمة البذرة داخل البلاد حتى تنتج أكبر محصول ممكن من الوحدة المساحية

هذا ما يمكن أن يقال فى مثل هذا المقام عن القطن فى زراعته وصناعته الاولى وتجاربه ولكن من أوجب الاشياء فى هذه البلاد هو عدم الاعتماد على محصول واحد كالقطن ليكون مصدرا للدخل القومى أو عاملا للاقتصاد القومى بل من اللازم أن يكون التفكير فى جعل المحاصيل متنوعة لتسد أولا حاجيات البلاد ويستغنى عن كثير من الواردات المستهلكة هنا فيرتفع بذلك دخل الفرد الواحد فيعيش عيشة هانئة راضية كما يعود عن هذا الطريق على الحكومة بفوائد جمة فتفرض الضرائب اللازمة للمشاريع العامة كحفر القنوات والترع وعمل السدود اللازمة للمحافظة على مياه الانهار والامطار فى وديان جانبى النهرين فتزداد رقعة المساحة الزراعية وتتنوع المحاصيل وكل هذا لا يأتى الا اذا قامت الحكومة بعمل التجارب اللازمة على القواعد الفنية الحديثة بواسطة رجال فنيين مدربين ذوى خبرة فى هذا المجال لمدة عدة سنين وبذلك تضمن رفع مستوى المعيشة وزيادة الدخل القومى وانعاش الاقتصاد القومى للبلاد •

اشتراك الهند رسميا

فى دورة معرض ميلانو الـ٣٣

أبلغت السلطات الهندية سفارة ايطاليا فى نيو دلهى قرارها فى الاشتراك رسميا بالدورة الـ ٣٣ بمعرض ميلانو الدولى • ويعد اشتراك الهند رسميا فى معرض ميلانو الدولى لثالث مرة ، عقب الحرب دلالة جديدة على ماتحظى به سوق ميلانو النموذجية من المكانة الرفيعة فى المجال الدولى• حتى أن الهند أرادت أن تبرز فيها امكانياتها وكفاياتها الانتاجية كدولة جديدة •

RADIO MOGADISCIO

Ascoltate domani alle 13,10

FUORI SACCO

Settimanale radiofonico a cura di Lauro Moia

e alle ore 18,40

" LUGABAHSI "

a cura di Mohamed Ragis

SHELL

L'OLIO SHELL DENTAX 250, contenente additivi antischiuma è particolarmente indicato per la lubrificazione del cambio di velocità e del ponte posteriore con corona di bronzo dell'autocarro FIAT 634.

L'OLIO SHELL DENTAX 250 è un olio filtrato, trasparente, con alto indice di viscosità; è scorrevole a bassa temperatura e viscoso ad alta temperatura, per cui, oltre all'azione lubrificante, con il suo uso si ottiene un ottimo raffreddamento.

E' economico: So. 3,45 al litro

In vendita presso tutti i Distributori SHELL della Somalia.

LA BIBITA EFFERVESCENTE

che arresta i disturbi di stomaco

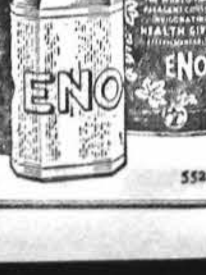
Eno è un antiacido leggero ma estremamente efficace; non causa alcun disturbo ed è un rimedio rapido e positivo per l'acidità, l'irritazione e la dilatazione dello stomaco. Ciò a causa della speciale azione calmante ed antiacida dell'Eno.

Quando si mangia troppo o si mangia qualcosa che non fa bene, Eno aiuta a rimettere le cose a posto. Oltre a ciò Eno è una bevanda dissetante e rinfrescante ! In 8 secondi vi fa star meglio; e non è solo lo stomaco ad esserne avvantaggiato; la differenza si sente anche in bocca.

Abbiate sempre "l'Eno's Fruit Salt" a portata di mano.

Rinfresca e fa bene alla salute !

ENO'S "Fruit Salt"



I nomi "ENO" e "FRUIT SALT" sono depositati

5520A

المحاضرة التى ألقاها السيد محمد صفى الدين المرعشلى فى موضوع القطن بالمعهد الثقافى الاجتماعى

حضرات السادة :

اتاح لى حضورى الى بلادكم فرصة جميلة للتعرف عليكم والتحدث اليكم فى شئون بلادكم الزراعية والاقتصادية والانتاجية • وكان حضورى بناء على طلب الغرفة التجارية الصناعية الزراعية فى الصومال وبعد موافقة الادارة الايطالية الحاكمة • رشحتنى الحكومةالمصرية ـ وزارة الزراعة المصرية ـ للقيام بالمهمة المطلوبة وكانت فى تحديدها فحص اصناف القطن المزروعة فى الصومال واختيار اكثرها ملائمة للبلاد و وضع رتب لهذه الاصناف وتدريب بعض الايطاليين والصوماليين على عملية الفرز •

والواقع أنها فرصة عظيمة اشكر الله اولا واشكركم ثانيا على حسن معاملتكم لى والاستماع الى ملاحظاتى ونصائحى نحو محصول القطن الذى يعتبر من اهم المحاصيل التى يعتنى بها فى البلاد المنتجة له•

وكان من الواجب قبل أن أبدأ عملى أن ابحث طريقة او طرق زراعة القطن والعمليات التى تمر على النبات منذ وضع البذرة فى الارض حتى يجنى المحصول والعمليات التى يتعرض لها أثناء الجنى • وبعد ذلك طريقة الحليج ونظمها • فوجدت للأسف أن الكثير من الخطوات الواجبة غير متبعة على أكمل وجه وكذلك عندما بحثت مصادر بذرة القطن وجدت أنها كلها مستوردة من جهات مختلفة فى انحاء العالم • فبعضها من مصر وبعضها من اوغنده وبعضها من امريكا وبلاد اخرى وبذلك أصبح التصنيف يلاقى صعوبة بل صعوبات كبيرة ما دام باب الاستيراد مفتوحا لمن يشاء من المزارعين • وذلك لان الاصناف التى تزرع فى هذه البلاد المختلفة تختلف من ناحية أصلها الوراثى وكذلك من ناحية صفات وخواص التيلة الغزلية •

كما وجدت ايضا ان القطن يزرع فى مناطق مختلفة فى هذه البلاد وكل منطقة لها ظروفها الجوية من حيث مصادر مياه الرى وعلى الاخص كمية الامطار المتساقطة ودرجات الحرارة والرطوبة وسرعة الرياح واتجاهها

وهكذا اصبح من الواجب أن أقوم بزيارة مناطق زراعة القطن المختلفة فى البلاد حتى أكون ملما الماما تاما بجميع الظروف المحيطة بالمحصول فى كل منطقة من مناطق زراعته • وسنحت لى هذه الفرصة أن أزور معظم نواحى البلاد خصوصا الجزء الجنوبى منها حيث توجد الاراضى الزراعية •

والان يمكننى ان اقول ان بلادكم تتمتع بنعم عظيمة منحها الله لكم وهذه النعم هى الماء الكافى للزراعة وله مصدران عظيمان هما الانهار ومياه الامطار الغزيرة والارض المنبسطة الصالحة للزراعة ودرجة الحرارة المناسبة لنمو المحاصيل بجانب درجات الرطوبة العالية والرياح الهادئة •

فمياه الانهار غزيرة وتفيض مرتين فى السنة بكمية كبيرة الا أن هذه المياه تضيع دون أن ينتفع بها انتفاعا ولو جزئيا فى الزراعة وذلك لعدم وجود المشاريع اللازمة لتوزيع هذه المياه على الارض الصالحة للزراعة • مع أن أحد النهرين يجف ثلاثة أشهر من السنة جفافا تاما •

ومن هذه المشاريع حفر الترع والقنوات وعمل السدود على طول النهر لحجز المياه حتى يمكن التوسع فى المساحة المزروعة بأى نوع من المحاصيل • وحتى تتوفر المياه طول أيام السنة •

والمصدر الآخر للمياه فى هذه البلاد هو مياه الامطار • وحقيقة مياه الامطار تختلف سنة عن أخرى فى كمياتها ولكن على العموم اذا أخذنا متوسط عشرة سنوات أو اكثر لوجدنا أن مياه الامطار كافية لزراعة الارض خصوصا فى المناطق البعيدة عن مجرى الانهار كما أن للامطار فى هذه البلاد موسمين يمكن فيهما استغلال زراعة الارض مرتين فى السنة •

أما الارض فهى فى جملتها صالحة للزراعة ومن نعمة الله أن جعل لكلا النهرين الموجودين فى هذه البلاد واديا منبسطا انبساطا تاما لا يوجد فيها ارتفاع وانخفاض مما يحتاج الى تسوية الارض بعمليات هندسية تتكلف الكثير من النفقات كما أن نوع الارض يختلف بين منطقة وأخرى• فمعظم أرض نهر ويبى شبيلى من نوع الارض الطينية الخفيفة • سهلة الخدمة ويزرع الان فيها محاصيل من أقوى المحاصيل على الارض وهى الموز ـ قصب السكر ـ والفول السودانى ـ والسمسم ـ والذرة ـ والقطن • كما أعتقد أيضا أن هذه الارض يمكن زراعتها محاصيل أخرى •

أما أرض نهر جوبا فهى من نوع الارض الطينية السوداء وهى كذلك سهلة الخدمة ويزرع فيها نفس المحاصيل السابقة • ويتمتع هذا السهل بوديان منخفضة تغمرها المياه عند الفيضان أو عندما يكون الماء عاليا فى النهر ولو نظم دخول الماء فى هذه الوديان المنخفضة بحيث لا يقف الماء فيها اكثر من ٤٠ ـ٥٠ يوما لامكن استغلال هذه الوديان فى الزراعة مرتين فى السنة دون الحاجة الى خدمتها من حرث أو تخطيط أو تقسيم أو غير ذلك من العمليات الزراعية القوية ولا تحتاج الا لبذر التقاوى فيها والانتظار او الصبر حتى يخرج النبات المحصول •

وهناك منطقة ما بين النهرين عبارة عن وديان منبسطة ذات أرض طينية خفيفة يسقط عليها كميات كبيرة من الامطار وتعتبر هذه المنتقطة أكثر المناطق أمطارا فى الصومال • وتحتاج الى تنظيم مياه الامطار فى المجارى والقنوات الموجودة فيها حتى يتوفر ماء الرى أكبر وقت ممكن من أيام السنة

ويعد ذلك درجات الحرارة فى هذه البلاد تكاد تكون واحدة على طول أيام السنة وهى فى متوسطها معتدلة لا ترتفع عن أكثر من ٣٥ درجة مئوية ولا تنخفض عن ١٧ درجة مئوية وهى درجات حرارة ملائمة تماما لزراعة الكثير من المحاصيل وملائمة أيضا لنضج ثمار هذه المحاصيل •

أما الظروف الجوية الاخرى كالرطوبة والرياح فهى ملائمة أيضا بل تساعد على نمو بعض المحاصيل دون الحاجة الى مياه الانهار او مياه الامطار الا فى اول حياة النبات •

هذه نظرة عامة عن مناطق الزراعة فى الصومال وظروفها الجوية وهى كما قلت فى أول حديثى نعم عظيمة أنعم الله عليكم بها فأصبح من الواجب العمل على استغلالها والاستفادة منها حتى تعطى الارض ثمارها •

والان أتكلم عن القطن فى هذه البلاد فطريقة زراعته وجنيه وحلجه وتصديره كل هذه تسير سيرا غير منتظم لا يناسب مع قوة النبات ولا مع قيمته الاقتصادية•

فنبات القطن أصلا نبات مستديم ، ولا يزال يوجد منه نباتات كثيرة فى مواطنه الاصلية كأواسط آسيا وافريقيا الا انه بعد أن أصبح نباتا ذا قيمة اقتصادية فى الزراعة والصناعة والتجارة يعتبر الان نباتا حوليا (أى يزرع كل عام) •

وهو نبات رهيف فى جميع أطوار حياته الزراعية حتى التجارة ففى حياته الزراعية منذ وضع البذرة فى الارض حتى يجنى يحتاج الى عناية فائقة بخدمة الارض قبل وضع البذرة وذلك بحرثها مرتين على الاقل وتخطيطها وتقسيمها حتى تهيىء للنبات المرقد الصالح لنموه • كما يجب اختيار الوقت المناسب لوضع البذرة حتى تكون الظروف مهيأة لخروج البادرات والنباتات الصغيرة فتجد الجو المناسب لحياتها وتجد العناية التامة بها وهى كالطفل الصغير الذى لا يزال فى المهد فيجب ازالة الحشائش التى تنمو فى الارض وتنظيفها نظافة تامة وهى من أهم العوامل فى أصابة هذه البادرات بالحشرات والامراض كما يجب اعطاء الارض الماء الكافى وليس الزائد حتى تنمو هذه النباتات الصغيرة وتترعرع وتكون النبات الكامل ليعطى محصوله المنتظر باكبر مقدار ممكن •

وبعد ذلك أخذ المحصول أو جنى المحصول : وهى عملية من أهم العمليات التى يتعرض لها القطن وكل محصول زراعى يجب أن تعرف طريقة أخذه من الارض والاسس أو القواعد السليمة التى تتبع فى الحصول عليه حتى لا يضيع أو يفسد منه جزء كبير أو صغير وحتى نحصل على محصول ذى قيمة اقتصادية عالية ففى القطن يجب أن تتوفر العمال اللازمون لجنى المحصول فى أيام معدودة وليس كما هو الحال فى الصومال أن يترك لقليل من الانفار جنى ما يجدونه أمامهم من اللوز المتفتح ولمدة طويلة قد تصل الى أكثر من شهر • بل تأتى العمال بوفرة تناسب مع المساحة المزروعة ويحدد عدد من الايام للانتهاء من الجنى فى الدفعة الاولى ثم تجنى الدفعة الثانية بعد عشرة او خمسة عشر يوما • واذا تبقى بعد ذلك مقدار من اللوز المتفتح فتجنى الدفعة الثالثة وبهذه الطريقة نحصل على محصول ذى رتب مختلفة كل رتبة لها مميزاتها ولها قيمتها الاقتصادية • وليس هذا كافيا بل يجب المحافظة على هذا القطن حتى يدخل فى أول عملية صناعية وذلك بوضعه فى عبوات مناسبة بطريقة سليمة وليست بالطريقة المتبعة الان فى العبوات الصغيرة ـ الزكايب ـ كما يعبأ الذرة والحبوب ولكن فى عبوات كبيرة مناسبة حتى لا يتأثر المحصول ـ القطن والبذرة ـ من العوامل الجوية خصوصا أشعة الشمس و رطوبة الجو وهما متوفران فى هذه البلاد • فالرطوبة وهى ذات نسبة عالية ، لها تأثير قوى على البذرة وتسرع فى فسادها • أما أشعة الشمس فلها أثرها على صفات شعرة القطن •

هذه هى حياة نبات القطن ، وما يجب اتباعه نحو هذا النبات حتى يعطى محصوله ثم يتعرض المحصول بعد ذلك الى أول عملية صناعية ، وهى الحليج اى فصل البذرة عن القطن الشعر وهى عملية دقيقة يجب أن يقوم بها رجال فنيون مختصون ولا يقوم بها مزارع أو تاجر أو أى شخص غير مختص فيها • وذلك اولا للمحافظة على تيلة القطن من الفساد فى عملية الحليج أو من خلط أصناف و رتب القطن بعضها •

ثانيا ـ الحصول على بذرة القطن لزراعتها فى الموسم التالى مع المحافظة عليها نظيفة من الخلط باصناف أخرى • على أن تفحص فنيا من ناحية سلامتها من الخلط وقوة انباتها حتى تعطى محصولا جيدا سليما فى السنة التالية •

ثالثا ـ الحصول على كميات كبيرة نوعا ما مناسبة لعرضها فى السوق التجارى تلاقى اقبالا خصوصا من رجال الصناعة الثانية التى يتعرض لها القطن فى حياته وهى صناعة الغزل التى لا تقبل الا مقادير كبيرة تتناسب وتكاليف هذه الصناعة وهى باهظة • وتكون هذه المقادير من صنف واحد ورتبة واحدة من القطن ، حتى لا تضطر الى تغير سرعة آلاتها وتفقد جزءا من القطن اذا كان مخلوطا •

هذه هى الناحية الصناعية التى يتعرض لها القطن فى حياته ويأتى بعد ذلك صناعة النسج وهى أكثر دقة من الصناعتين السابقتين •

أما من الناحية التجارية فهو محصول ذو قيمة اقتصادية يتوقف عليه الدخل القومى فى بعض البلاد كمصر والولايات المتحدة والهند ولذا فله أسواق عالمية فى البلاد التى تنتجه ، وكذا البلاد التى تستهلكه حيث تعلن عن اسعاره ومقدار الناتج منه ومقدار المستهلك منه فى الصناعة بل فى الصناعات المختلفة •

ويدخل القطن الان فى عدة صناعات ذات أهمية كبيرة أولها صناعة الغزل والنسج لانتاج المنسوجات التى يستهلكها الانسان وتقاس حضارة البلاد الان بمقدار متوسط الاقمشة المستهلكة للفرد الواحد والمنسوجات المستعملة بواسطة الانسان فى حياته اليومية كالمفروشات وغيرها كما يعتبر القطن الان من المواد الخام ذات الاهمية فى الحروب فاصبح من المواد الحربية التى يتسابق عليها البلاد المتحاربة لدخوله فى صناعة المفرقعات وصناعة المطاط (اطارات سيارات على الاخص)•

أخيرا وليس اخرا بات من الضرورى فى بلد كالصومال تنظيم زراعة القطن وحلجه وتجارته حتى يكون عاملا مهما من عوامل الاقتصاد القومى للبلاد وعاملا فى زيادة الدخل فيها ، ولا يكون هذا التنظيم كاملا أو أقرب الى الكمال الا بتدخل الحكومة وبعبارة أدق الادارة الايطالية الحاكمة للبلاد ، وذلك بسن قانون ينص فيه على ما يأتى اولا مراقبة بذرة التقاوى للزراعة ومعالجتها وفحصها فنيا •

ثانيا ـ اقتلاع نباتات القطن بعد الجنى مباشرة وعدم السماح بأى حال من الاحوال بترك النباتات حتى الموسم التالى لتعطى ثمارا أخرى فكل ما ينتج منها يعترف به كقطن وليس له قيمة صناعية أبدا فى صناعة الغزل والنسج والادهى من هذا اذا اختلط المحصول الاول بالمحصول الثانى فيضيع قيمة المحصول كله ويتسبب منه فساد البذرة وفساد تيلة القطن •

ثالثا ـ مراقبة عمليات الحليج من ناحية عدم خلط الاصناف بعضها او خلط الرتب بعضها وعمل كميات كبيرة من القطن الشعر يمكن قبولها فى السوق فيدفع لها ثمن معقول يتناسب مع مصاريف زراعته وحلجه ونقله والتأمين عليه •

رابعا ـ وضع أسعار داخلية فى البلاد تتناسب مع الاصناف والرتب والاسعار العالمية ولتكن ضمانا ثابتا اذا أمكن التسليف على زراعة القطن من عوامل زيادة المساحة المزروعة منه خصوصا فى بلاد الصومال ولكن يحتاج تنظيم هذه العملية ومراقبتها حتى تضمن البنوك ما دفعته من مال فى التسليف وارباح هذا المال فى فترة الزراعة مع عدم المغالاة فى وضع أرباح وفوائد على مال التسليف حتى لا يعجز المزارع الصغير فى رد هذا المال بل يجب العمل على استفادة المزارع الصغير على الخصوص •

خامسا ـ عمل احصاء سنوى لمساحة الارض المزروعة قطنا بأصنافه المختلفة وعن الكميات الناتجة من القطن الشعر بأصنافه ورتبه حتى يعرف مقدار محصول البلاد ومتوسط ناتج الوحدة المساحية وهى الهيكتار والكميات المصدرة والباقية فى كل سنة •

لينبى على هذه الاحصاءات المختلفة الاسعار الواجب تقريرها كل سنة •

سادسا ـ تحديد موسم لحليج القطن بعد موسم الجنى يبدأ من تاريخ معين وينتهى فى تاريخ معين•

سابعا ـ تحديد الاسعار بما يتناسب والاصناف والرتب وكذا أسعار الاقطان المخلوطة والمبلولة

(البقية فى الصفحة التالية)